ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. — **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Giovedì 13 Luglio 1905. — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 8582

Gli avvenimenti in Russia

L'uccisione di Mosca.
Altri particolari sulla vittima.

PIETROBURGO 12 (N). Il capitano di città di Mosca, rimasto vittima dell'attentato di ieri, era figlio del conte Paolo Schuvaloff, già ambasciatore russo a Berlino e intimo di Guglielmo. Aveva 41 anni. Contrariamente alle accuse lanciategli di questi giorni, il Schuvaloff era di animo gentile e inclinato alla clemenza. Ricchissimo, si era dato alla carriera amministrativa per dilettantismo. Dapprima prefetto di Odessa, si distinse per la riorganizzazione della polizia e dei pompieri. Si era reso popolare anche fra gli israeliti avendo saputo reprimere prontamente i disordini antisemitici. Affabilissimo, non aveva mai avuto contese con nessun gruppo politico antigovernativo. Nondimeno appena fu nominato prefetto di Mosca, e ancora prima della sua partenza, aveva già ricevuto numerose lettere di minaccia. L'assassinio sembra quindi più diretto contro le funzioni del prefetto di polizia che contro la persona di Schuvaloff. L'ucciso lascia cinque bambini.

Gli arresi della „Potemkin" processati per ribellione.
Timori di nuove rivolte.

CONSTANZA 12 (N). Una certa emozione regna fra i marinai della squadra russa in seguito all'incarceramento a bordo di una nave dei 55 uomini del «Potemkin» che si sono arresi alle autorità russe e che saranno giudicati per ribellione. Si crede che la partenza della squadra sarà aggiornata per timore che scoppi un ammutinamento grave.

Il fermento nella marina militare.

REVAL 12 (N). L'equipaggio della flotta che si trova qui, il quale ascende a circa settecento uomini, ricusò ieri di prendere il rancio del mezzogiorno, affermando che era immangiabile, e inviò una deputazione dal comandante, affinchè gli esponesse i suoi lagni. Il comandante assaggiò il cibo e trovò giustificati i lagni dei marinai. Il comandante della compagnia fu perciò esonerato dalla direzione del vettovagliamento dell'equipaggio e condannato a otto giorni d'arresto. I marinai lo accusano di avere defraudato parte dei denari destinati per l'approvvigionamento.

Ai marinai delle navi «Minin» e «Kremlino» furono tolti i fucili, temendo un ammutinamento.

Lo spettro della miseria.

BERLINO 12 (N). Secondo la «Russische Correspondenz», nelle provincie del Baltico regna una straordinaria siccità, cosicchè minaccia una spaventosa carestia. Il fermento fra la popolazione cresce di giorno in giorno.

Un attentato contro il governatore di Minsk.
I cosacchi sparano sulla folla.

MINSK 12 (B). Ieri sera gran folla di gente tentò di fare una dimostrazione. I cosacchi fecero fuoco sulla moltitudine, che rispose a revolverate. Non si sa ancora il numero dei feriti.

Fu lanciata una bomba presso la casa del governatore: una guardia e un cosacco rimasero feriti.

Come si prepara la rivolta nel Caucaso.

TIFLIS 12 (B). Nelle perquisizioni domiciliari qui praticate furono trovate 112 bombe. Nella stazione di Michailovo furono arrestati un uomo che portava con sè bombe e un sacerdote addosso al quale furono trovati un revolver, 108 cartucce e alcuni pugnali.

I progetti del partito rivoluzionario.

BERLINO 12 (N). Sui prossimi grandi progetti del partito rivoluzionario russo, la «Russische Correspondenz» fa le seguenti comunicazioni: Il nuovo piano differisce dagli antecedenti perchè la sua attuazione dovrà seguire senza spargimento di sangue. Il grande congresso dei delegati degli «zemstvo» e delle «dume» che si raccoglierà il 19 luglio a Mosca, dovrà costringere lo czar a dare una costituzione vera e propria. E' generale il malcontento per lo schema di pseudo-costituzione elaborato da Bulygin. Due correnti si sono delineate: una vuole un provvisorio isolamento di Nicolò II, l'altra la istituzione duratura di un Governo costituzionale, i cui futuri ministri sarebbero già designati.

Sembra che la maggioranza propenda per la scelta di Witte alla presidenza e dell'ex-ministro principe Sviatopolsk Mirski a ministro dell'interno. Naturalmente per l'attuazione di tale progetto si deve essere sicuri della cooperazione dell'esercito, la quale non costituirebbe una delle maggiori difficoltà. I reggimenti della guardia non possono più essere considerati come sostegno dello czar e la truppa di Mosca sembra pressochè guadagnata alla causa.

Le preoccupazioni delle grandi banche.

FRANCOFORTE 12 (N). Si comunica da Pietroburgo che gli avvenimenti di Odessa i quali fanno apparire possibile lo scoppio di una rivoluzione generale indussero i direttori delle grandi Banche di Pietroburgo e di altre città della Russia a tenere con i loro consulenti legali e procuratori, delle conferenze che continuano tuttora. Queste conferenze hanno lo scopo di stabilire se il paese debba assumere la garanzia per i valori e gli effetti che potrebbero andar distrutti e di decidere in tal caso chi ne debba assumere la responsabilità. Fu sollevata pure la questione della garanzia della Banca russa dell'impero la quale dovrebbe avere in deposito 13 miliardi di rubli che affidò a Banche minori e ad istituti di minor importanza.

Trepoff e gli „zemstvo."

BERLINO 12 (N). Da Pietroburgo si telegrafa che il principe Trubetzkoi fu ricevuto dal governatore generale Trepoff, il quale dichiarò che se la deputazione degli «zemstvo» fu ricevuta dallo czar è per merito suo.

Birileff al posto di Avellan.

PIETROBURGO 12 (N). I giornali annunciano che il viceammiraglio Birileff è stato nominato amministratore del ministero della marina, al posto dell'aiutante generale Avellan, il quale è stato nominato membro del consiglio dell'impero. Birileff fu ricevuto oggi dallo czar che gli espresse la speranza che egli riuscirà a compiere la completa riorganizzazione della marina. Birileff ha 63 anni.

SUL TEATRO DELLA GUERRA.

Un rapporto di Linievich.

PIETROBURGO 12 (N). Il generale Linievich telegrafa in data 10 corrente: Ieri due compagnie giapponesi provenienti dalla regione di Hailungscien si avvicinarono ai nostri avamposti collocati presso Scimiaotse. Questi, dopo ricevuti rinforzi, col loro fuoco di moschetteria costrinsero il nemico a ritirarsi. Secondo rapporti pervenutimi, la stazione militare di Korsakovsk fu abbandonata dopo sparate tutte le cartucce fornite dalla nave «Novik». La flotta nemica diresse il suo fuoco contro Korsakovsk; i cannoni da costa sono scoppiati, tutti i depositi incendiati. Anche il nostro distaccamento nelle posizioni fortificate di Soloniewka fu cannoneggiato dalle torpediniere giapponesi: esso si ritirò verso nord.

LONDRA 12 (N). I giapponesi non hanno perduto tempo nel mandare ad effetto le loro intenzioni circa l'isola di Sachalin. I nomi russi delle località dell'isola sono già stati sostituiti con denominazioni giapponesi. Il blocco di Vladivostok è severissimo. Nessuna delle navi russe s'azzarda ad uscire dal porto, solo le torpediniere s'arrischiano di avanzare fino all'imboccatura.

Wladivostok resisterà?

PIETROBURGO 14 (N). L'ammiraglio Birileff ha portato da Vladivostok delle informazioni favorevolissime sui preparativi della difesa militare della piazza e sulle condizioni morali dei suoi difensori.

IN COREA.

LONDRA 12 (N). L'avanzata dei giapponesi nella Corea settentrionale non fa notevoli progressi. Un giornale giapponese di Tokio viene a sapere che i russi nella Corea settentrionale non si sono ritirati ancora a nord del fiume Tumen; essi dispongono di sufficienti forze di artiglieria e cavalleria, ma fa loro difetto la fanteria.

Stössel arrestato?

LONDRA 12 (N). Parecchi giornali pubblicano il seguente dispaccio da Pietroburgo: Corre voce che Stössel sia stato arrestato al suo domicilio in seguito ai risultati dell'inchiesta sulla sua condotta a Porto Arturo e sulla capitolazione della fortezza.

Il Giappone non accorda l'armistizio.

LONDRA 12 (N). Il «Daily Chronicle» ha da Washington: I giapponesi mostrano chiaramente di non voler interrompere le operazioni di guerra, giacchè il gabinetto di Tokio non vuol aderire ad alcun armistizio durante le trattative per la pace. La stampa giapponese è molto indignata per il tentativo della Russia di appoggiare la Cina nella sua domanda di esercitare un'influenza sulle trattative di pace. Tutti i giornali raccomandano alla Cina di guadagnarsi la simpatia delle potenze, osservando rigorosamente la neutralità.

Un autografo di Roosevelt allo czar.

LONDRA 12 (N). Secondo un telegramma da Nuova York il conte Cassini, ambasciatore russo negli Stati Uniti, si è imbarcato colà per l'Europa. Egli è latore di un autografo del presidente Roosevelt allo czar.

La Cina e le trattative di pace.
La recisa risposta giapponese.

LONDRA 12 (Reuter). Si telegrafa da Pechino: Il Governo cinese recentemente aveva avvertito le legazioni russa e giapponese, nonchè quelle di altri Stati, che la Cina si rifiuterebbe di riconoscere qualsiasi convenzione stipulata nella conferenza per la pace, qualora vi si discutessero interessi cinesi senza consultare il Governo cinese. Il Governo giapponese rispose cortesemente ma a chiare note che le rimostranze della Cina non influiranno menomamente sui piani e sull'azione del Giappone. Il Governo russo non rispose ancora.

Inghilterra e Francia contro la Germania.

La politica di Delcassé.

PARIGI 12 (N). Delcassé avrebbe fatto le note dichiarazioni pubblicate stamane dal «Gaulois» (v. «Piccolo della Sera» di ieri) senza sospettare che l'intervistatore avesse rapporto alcuno col giornale. Eccovi maggiori particolari sull'intervista stessa: Oggigiorno - avrebbe detto l'exministro degli esteri - non si può fare una politica seria ed efficace sulla base delle simpatie e delle antipatie, ma soltanto tenendo conto dei propri interessi. Gli interessi della Francia ci spingono dalla parte dell'Inghilterra. L'Inghilterra è il nostro valido sostegno. Che cosa ha la Germania da noi? Nulla o quasi nulla. Al contrario la Germania ci vende tutto e può contendere alla Francia o all'Inghilterra il dominio del mare. Perciò, la cosa più avveduta che si possa fare è piegarsi alla ragione e calcolare il valore che, in date eventualità, può avere per noi l'appoggio dell'Inghilterra. Quest'appoggio avrebbe per noi il valore di mettere la Germania nell'impossibilità di dichiararci la guerra. Che cosa potrebbe fare la flotta della Germania, data una guerra, nella quale l'Inghilterra procedesse al nostro fianco? Che cosa avverrebbe dei porti e della marina mercantile della Germania? Sarebbero interamente distrutti. Quest'è il significato della visita - bene calcolata e bene ponderata - della squadra inglese a Brest. La restituzione della visita da parte della squadra francese a Plymouth completerà la manifestazione. L'accordo franco-inglese e l'unione delle flotte dei due paesi creano uno strumento di guerra così terribile dal quale nè la Germania nè nessun'altra potenza vorrebbe rischiare di essere distrutta per mare. L'alleanza con l'Inghilterra significa pure lo sviluppo di solide relazioni fra l'Inghilterra e la Russia. Ecco le sorprese che la buona intesa dell'Inghilterra con la Francia preparava al mondo.

Delcassé descrisse quindi nel seguito dell'intervista l'ultima seduta del consiglio dei ministri alla quale partecipò. In quella seduta Delcassè espose i piani di un'alleanza con l'Inghilterra. I ministri gli risposero, eccitati: Ma allora la Germania ci assalirà. Delcassé esclamò: Ci assalga pure. Possiamo risponderle!

Delcassé dichiarò infine al suo intervistatore: Partecipando alla conferenza, la Francia commette un errore e quale errore!

Un altro colloquio di Rouvier con Radolin.

PARIGI 12 (B). Il presidente dei ministri Rouvier ha avuto stamane al ministero degli esteri un nuovo colloquio con l'ambasciatore germanico principe Radolin.

Commenti austriaci all'accordo franco-tedesco.

VIENNA 12 (N). Il «Neue Wiener Tagblatt» si rallegra del ristabilimento delle buone relazioni franco-tedesche, tanto più che l'Austria-Ungheria ha interessi considerevoli al Marocco.

Il «Deutsche Volksblatt» crede che la pace dell'Europa non possa essere meglio garantita che dall'accordo franco-germanico.

CAMERA FRANCESE.

Per la vecchiaia e l'invalidità degli operai
La questione marocchina.

PARIGI 12 (B). La Camera ha sbrigato nella seduta antimeridiana i primi diciotto articoli del disegno di legge sull'assicurazione obbligatoria per la vecchiaia e per l'invalidità degli operai. Il disegno di legge, che la Camera aveva già sbrigato una volta, fu approvato dal Senato con emendamenti.

Nella seduta pomeridiana della Camera Millevoye desidera interpellare sui rapporti della Francia con le altre potenze.

Rouvier dichiara che farà comunicazioni tostochè lo consentiranno le circostanze; inoltre in ottobre, quando si riunirà la Camera, pubblicherà un libro giallo, contenente gli schiarimenti necessari.

Millevoye si dichiara soddisfatto e aderisce all'aggiornamento dell'interpellanza fino all'autunno.

Un voto di fiducia al Governo.

Prima di passare alla discussione articolata del progetto sulle imposte dirette, Weber domanda che si discuta innanzitutto il progetto dell'imposta sulla rendita. Rouvier si oppone alla proposta Weber, ponendo la questione di fiducia. La Camera respinge la proposta Weber con voti 320 contro 222, e passa quindi alla discussione articolata. Infine si approva il progetto con voti 481 contro 45.

Discutendosi il disegno di legge concernente le quattro imposte, Denis Cochin dichiara essere necessaria una discussione sulla politica estera. L'imperatore Guglielmo - dice - è andato a Tangeri, il nostro ministro degli esteri ha abbandonato il Quai d'Orsay. Oggi la questione marocchina deve essere regolata con una conferenza. Non attribuisce un valore eccessivo al Marocco, e fa osservare che ieri il ministro degli esteri inglese, Lansdowne, dichiarò che l'Inghilterra finora non ha ancora ricevuto un invito alla conferenza. Ha forse il sultano del Marocco nella sua spensieratezza dimenticato di invitare l'Inghilterra? (ilarità). Non un unico ministro può fare la politica estera, ma essa è stabilita dagli avvenimenti. Il nostro caro alleato russo è stato sconfitto nell'Estremo Oriente (rumori e proteste contro l'alleanza russa all'Estrema Sinistra). Cochin continuando dice: Il signor Pressensé ha dichiarato in una rivista inglese che Delcassé, dietro la schiena dei suoi colleghi di gabinetto, ha stipulato degli accordi con l'Inghilterra, e che ha avviato trattative diplomatiche segrete con il Vaticano (grida ironiche a Destra contro Pressensé, contradizioni a Sinistra). Pressensé risponde: Con quella osservazione volevo provare che Delcassé sia nella politica estera, che in quella interna aveva mancato di solidarietà verso i colleghi di gabinetto.

Denis Cochin continuando: Ci si è fatto il rimprovero che noi non abbiamo informato la Germania della nostra convenzione con l'Inghilterra e la Spagna. Questo rimprovero è ingiusto. Nel 1890 abbiamo stipulato con la Germania e l'Inghilterra una convenzione circa il Sudan, e non ne abbiamo informato altre potenze. L'Austria-Ungheria e la Russia recentemente si sono messe d'accordo circa la Macedonia, ed anche di questo accordo non furono informate le potenze. Come si può quindi lagnarsi se noi ci mettiamo d'accordo con l'Inghilterra per portare la civiltà in un paese e garantiamo colà la pace? La Germania, meno di qualsiasi altra potenza può elevare obiezioni, giacchè appunto la Germania ci ha spinti a diventare uno Stato coloniale. Si vuole che noi andiamo alla conferenza. Andiamoci andiamoci dunque, ma sia posto in chiaro che cosa si voglia da questa conferenza. La nostra posizione preponderante nel Marocco è stata riconosciuta, e su ciò dobbiamo tener fermo. Noi non possiamo tollerare al confine algerino alcuna potenza che minacci la sicurezza della nostra colonia. Denis Cochin passa poi a parlare della questione di Candia, e propone che sia accettata la proposta della Grecia. La Francia dimostri con la sua adesione che essa sposa sempre la causa degli oppressi.

La Francia all'Esposizione di Milano.

La Camera approva quindi il credito di 450.000 franchi chiesto dal Governo per la partecipazione della Francia alla Esposizione di Milano.

Domani la Camera sarà aggiornata.

UNA VITTORIA DEL SULTANO DEL MAROCCO contro il pretendente.

TANGERI 12 (Reuter). Mohamed el Torres, rappresentante del sultano a Tangeri, ricevette un telegramma segnalante una splendida vittoria delle truppe imperiali sui partigiani del pretendente nelle vicinanze di Udjda. Il pretendente fuggì, lasciando sul campo molti morti e feriti.

TANGERI 12 (Havas). La voce che Bu Hamama sia caduto nella battaglia del 9 luglio è infondata. Bu Hamama fugge incalzato dalle truppe del sultano.

La squadra inglese dell'Atlantico a Brest

BREST 12 (N). Alla colazione a bordo del «King Edward» l'ammiraglio May brindò alla salute del presidente Loubet, dicendo che questi gode tutte le simpatie e l'ammirazione del popolo inglese. L'ammiraglio Caillard bevve alla salute del re, della regina e della famiglia reale d'Inghilterra. I brindisi furono accolti da un triplice urrà. L'ammiraglio May ringraziò per la cordiale accoglienza di Brest, di cui serberà graditissimo ricordo.

CAMERA DEI COMUNI.

LONDRA 12 (N). Rispondendo a un'interrogazione circa la voce che un sindacato estero tenterebbe di acquistare le miniere carbonifere nel Galles meridionale, Balfour dice che anche a lui venne in orecchio questa voce, ma che il Governo non potrà rimanere spettatore indifferente di transazioni colle quali si abbandonerebbero a un sindacato o a un Governo estero le uniche fonti dalle quali la flotta inglese ritrae i mezzi per la sua mobilità. Eventualmente si ricorrerebbe a misure straordinarie.

Keir Hardie, del partito operaio, esorta il Governo a presentare una legge in favore dei disoccupati. Balfour non fa alcuna promessa a tale riguardo. Hardie replica che questa legge sarebbe urgentissima e che se non la si presenterà in questa sezione si avranno rivolte e disordini. Spera che questa previsione si avveri. (I ministeriali protestano). Hardie grida: Bestie ben nutrite possono gridare quel che vogliono, ma ciò che dico è vero.

Un monumento della guerra dell'indipendenza italiana a Parigi.
Un dono degli italiani alla Francia.

PARIGI 12 (N). Stasera alle 6, negli uffici particolari del comm. Trezza di Musella, si riunì una cinquantina di personalità della colonia italiana, appartenenti all'arte, al commercio, all'industria, al giornalismo, per udire le comunicazioni del comm. Trezza sulla iniziativa del dono di un monumento commemorativo del 1859 da farsi alla Francia. Ecco l'ordine del giorno approvato all'unanimità: «I sottoscritti, dietro invito del comm. Trezza, e udite le sue comunicazioni, si sono costituiti in comitato definitivo di Parigi e decisero di aderire alla costituzione di un comitato nazionale per offrire alla Francia un monumento commemorativo della guerra dell'indipendenza italiana».

A unanimità Trezza è quindi nominato presidente del comitato di Parigi. Gli intervenuti hanno inoltre incaricato il presidente di esprimere la loro gratitudine allo scultore Ettore Ferrari, che offerse per l'esecuzione del monumento la propria opera disinteressata di artista.

Tittoni si recherà a Parigi.

ROMA 12 (N). Si crede che il ministro Tittoni andrà prossimamente a passare alcune settimane ad Aix les Bains. Il ministro degli esteri si spingerà poi anche fino a Parigi per abboccarsi con Rouvier.

Il viaggio del ministro Maiorana in Africa.

ROMA 12 (N). I giornali smentiscono la notizia che il ministro Maiorana si sia recato per studio in missione a Tripoli. Egli volle fare semplicemente un viaggio di mare per ragioni di salute. La «Patria» trova strano che l'on. Maiorana per recarsi in Sicilia vada prima in Africa. Meglio era non smentire la notizia.

Due notizie infondate.

ROMA 12 (N). L'«Avanti!» afferma che il Governo, approvato il progetto sulle ferrovie, chiuderà la sessione per disfarsi delle commissioni contrarie, specialmente della Giunta al bilancio. La notizia è inventata. Fortis la smentì giorni sono parlando con due deputati. Le prossime discussioni alla Camera dimostreranno che il Governo gode il favore della maggioranza e non ha bisogno di ricorrere ad alcun espediente.

Il «Giornale d'Italia» parla di dissensi tra i ministri Bianchi e Ferraris a proposito della nomina del capo-ufficio legale per l'esercizio ferroviario. Anche questa notizia è infondata.

Elezione politica suppletoria in Ungheria.
Perczel sconfitto da un indipendente.

BUDAPEST 12 (B). Oggi seguì l'elezione suppletoria nel collegio di Bonyhad, rappresentato sinora dall'ex presidente della Camera, Perczel. E' stato eletto Giovanni Weber, possidente, del partito dell'indipendenza.

I documenti del congresso veneto per i fatti d'Innsbruck.

VENEZIA 12 (N). Stasera al Consiglio comunale, appena aperta la seduta, il consigliere Foscari disse: Signor sindaco. Ho il grato incarico di consegnarle, perchè voglia depositarli nella sezione «Risorgimento» del Museo civico, questi due volumi, che contengono i documenti plebiscitari che furono decretati dalla regione veneta in occasione dei tristi fatti d'Innsbruck. Nel consegnarle questi documenti preziosi, che contengono atti cari ad ogni cuore italiano, ricordo che le terre venete decretarono di far coniare medaglie d'oro da consegnarsi ai podestà dei più importanti centri italici dell'Austria e al sindaco di Venezia, ed è anche questa medaglia, che io, signor sindaco, le consegno. In questa medaglia sta da una parte scolpito il glorioso leone di S. Marco e sotto di esso il motto «Custos et ultor». Possa l'Italia tenersi sempre fedele a questo motto. E' con questi sentimenti, signor sindaco, che le consegno a nome di tutte le terre venete i documenti plebiscitari e la medaglia d'oro (applausi); i documenti e la medaglia vengono consegnati al sindaco.

Conte Grimani, sindaco: E' con senso di riverenza che ricevo in consegna, egregio collega, l'album e la medaglia, che furono oggetto di una nobile dimostrazione in tempo non lontano, che è sempre presente alle nostre menti e al nostro cuore. Questi oggetti saranno depositati al Museo civico, ove saranno gelosamente custoditi. Essi saranno prova solenne che la regione veneta si è commossa per uno scopo nobile e giusto, perchè le cause della civiltà sono sempre sacre ovunque, e gli atti di barbarie, da qualunque parte muovano, sono sempre degne di obbrobrio. Questi documenti sono anche prova della fede nostra; nè essa nè l'amore di patria verrà mai meno in noi (applausi).

Un anarchico in viaggio per uccidere Vittorio Emanuele.

ROMA 12 (N). Il console italiano a Nuova York avvertì il Ministero che il giorno 29 giugno, a bordo del «Labraine», diretto all'Havre, è partito Sante Barbieri, di 25 anni, di Schio, tessitore, anarchico pericoloso, che sarebbe stato estratto a sorte per uccidere il re Vittorio.

Anarchico arrestato mentre lanciava una bomba.

ALICANTE 12 (N). Un anarchico è stato arrestato mentre stava per lanciare una bomba contro il teatro.

Anarchico che denuncia gli attentatori di re Alfonso.

MADRID 12 (N). Si vocifera che l'anarchico Perez Leyra, attualmente incarcerato a Madrid, e che durante la visita di re Alfonso a Parigi si trovava colà, abbia indicato i nomi degli autori dell'attentato nella Rue Rivoli.

Una nuova principessina di Galles. LONDRA 12 (B). La principessa di Galles ha dato oggi alla luce una bambina.

Marina a. u. VIENNA 12 (B). La nave della marina da guerra a.-u. «Imperatrice Elisabetta» è arrivata oggi a Yokohama. Le navi «Albatros» e «Nautilus» arrivarono ieri a Corfù, dove si fermeranno quattro giorni. A bordo tutto bene.

IL PROCESSO DI TORINO.

TORINO 12 (N). L'avv. Municchi, continuando la sua arringa, parla dei successivi avvenimenti, della separazione e delle trattative di conciliazione. Si sofferma sul viaggio a Darmstadt per la compera del curaro, giungendo al giorno del delitto, allo scoprimento del cadavere e alle successive ricerche. Affronta la deposizione della Tisa Borghi e si propone di dimostrare che disse la verità.

Si toglie l'udienza alle 11.30, che viene ripresa alle 14.40. Municchi, proseguendo, ricorda che la Linda, dopo il confronto con la Tisa, disse: «Insomma non dico che tu dica il falso, ma erano discorsi fatti in momenti di stizza e non serii». L'oratore tratta la questione del curaro, esamina le dichiarazioni di Naldi, affermanti che Tullio portava la boccetta del curaro presso di sè, ricorda la quantità di curaro che Secchi disse di aver dato a Tullio, cioè grammi 1.20 sciolti in 100 gr. d'acqua. Deplora poi che vi siano periti d'accusa e di difesa: ci devono essere soltanto periti giusti, e si augura che il nuovo codice penale tolga questo scandalo dei periti, che danno giudizio a seconda della parte da cui sono chiamati. Rileva le contradizioni dei periti. Passa poi a discutere la potenza venefica del curaro e a discutere i sintomi d'avvelenamento. Si propone quindi di dimostrare quando, come e perchè fu ammazzato il Bonmartini; dirà poi delle singole responsabilità. Nega l'asserzione dell'avv. Palberti, che Tullio non aveva fissata l'ora del delitto. Tullio invece, quando anche non si conosceva la sua responsabilità, affermò che gli uccisori dovevano esser due; e negli interrogatorii disse che uscì dalla casa Bonmartini alle 8.30, dopo averlo ucciso. In altri interrogatori disse che lo uccise appena entrò in casa. Discute le deposizioni dei testi che videro il conte la sera del 28, rilevandone l'incertezza. Crede più attendibili le affermazioni della portinaia che quelle dell'Aldini, dato l'interesse maggiore nella prima ad osservare. Crede importanti le deposizioni dei testi che udirono grida nel vicolo Pusterla. Sarebbe strano che il Bonmartini, venuto a Bologna per pagare il fitto, andasse invece a zonzo per la città, e pur strano che il conte, pauroso, introducesse Tullio in casa sua a mezzanotte, e più strano che al conte fu trovato lo stomaco vuoto, mentre si disse che aveva pranzato.

Si toglie l'udienza alle 17.40.

Prestito giapponese.

VIENNA 12 (N). La sottoscrizione a 10 milioni di lire sterline del prestito giapponese assunto dal Consorzio inglese si chiuse presso le casse della Banca anglo-austriaca a Vienna e nelle sue filiali oggi alle 11 pom.

Presso queste Banche le sottoscrizioni raggiunsero l'importo di lire sterline 3 milioni 141 mila 840.

LONDRA 12 (N). Il prestito giapponese è stato ieri chiuso alle ore 2.30 del pomeriggio. E' stato coperto parecchie volte.

Disastro a bordo di una corazzata inglese.

GIBILTERRA 12 (N). Mentre la nave «Implacable» lasciava il porto per unirsi alla flotta del Mediterraneo proveniente da Barcellona, saltò in aria l'otturatore di un tubo principale del vapore: due fuochisti rimasero uccisi, altri sette feriti.

Per furto di un milione e duecentomila lire.

MILANO 12 (N). Oggi nel pomeriggio il commissario di questura Eula procedette, mediante mandato di cattura all'arresto dell'ex cassiere Cotti, della Società elettrica Edison, imputato di furto dei titoli di cauzione dei consiglieri di amministrazione per l'ingente somma di un milione e duecentomila lire! L'Alberico Cotti era dimissionario dal febbraio 1904. Le cartelle involate si trovavano nella cassa in buste suggellate, che il nuovo cassiere non verificò, fidando nell'onestà del suo collega. Il Cotti, che ha 45 anni, ha una villa a San Remo, ed abitava a Milano un ricco appartamento in via Cesare Cesariano, con la moglie e due figlie. Il fatto destò impressione vivissima. L'autorità fa un'attiva inchiesta per assodare i fatti.

TRISTI AMORI

Romanzo di **Luigi Ségant.** (26)

E stendendo il dito con gravità giunonica, mostrò l'uscio.

Inchinatasi in silenzio la signorina de Brezzolles uscì. Una disperazione indicibile le straziava il cuore. A chi avrebbe dovuto rivolgersi se non a sua madre, non avendo alcun altro per lei? Ed ecco con quale risultato! Non una parola di compassione le era venuta da parte della contessa, anzi questa le si era mostrata dura, inflessibile.

— Se potessi morire! - singhiozzò ella disperata. - Almeno raggiungerei nella tomba il mio adorato e non soffrirei più.

Un brivido improvviso agghiacciò la giovane.

Le passò per la mente un'idea orribile; pensando alla collera di sua madre, si ideò che forse questa donna malvagia la vorrebbe separare dalla sua creatura... che lo tenterebbe per lo meno. Con poche migliaia di franchi potrebbe vivere in un villaggio, lontano da Parigi, sotto un falso nome.... e piangere sempre il suo caro Filippo. Ma la povera giovane tentava invano di calmarsi. Una grande amarezza le riempiva l'anima, un istinto secreto l'avvertiva che le sue disgrazie, per quanto terribili, non erano che incominciate.

Tanto giovane, tanto bella, all'aurora di una vita che avrebbe dovuto essere un eterno sorriso, Genoveffa si logorava gli occhi a piangere sul suo amore passato, sul suo destino misero, sulla sua prossima maternità.

Appena la signorina de Brezzolles fu uscita la cameriera della contessa picchiò.

— Il signor marchese de Survilliers è giù e domanda di essere ricevuto. E' venuto ad informarsi della signorina e...

— Pregatelo di attendermi cinque minuti - interruppe seccamente la contessa.

Si mise sul viso della cipria, perchè lo aveva infiammato.

— Viene a proposito, Federico - disse tra sè la contessa de Brezzolles. - Che dirà quando verrà a sapere della nostra disgrazia. Mia figlia! miserabile! mi fa vergogna.

In quanto al suo damo, ha avuto una buona ispirazione di scomparire, altrimenti, so bene io!

Monologando così, la contessa discese al pianterreno, ove erano situate le stanze di ricevimento. Federico mosse incontro e le baciò rispettosamente la mano.

— Come apparite turbata, mia Silvia - diss'egli. - Forse Genoveffa sta peggio?

La contessa de Brezzolles fissò il giovane con espressione di compassione mista a scherno.

— Potrei farvi la stessa domanda. Se aveste passata la notte al circolo non potreste essere più pallido nè più estenuato.

Survilliers, con un gesto sembrò scacciare un peso importuno.

— Davvero, non conosco più me stesso - confessò - dacchè ella è ammalata non posso più mangiare nè dormire.

— Stupisco nell'udirvi parlare in tal modo, voi, uno scettico indurito. Non avrei mai creduto che la vostra passione fosse sì violenta.

— Perchè, scusatemi zia Silvia, non siete molto perspicace, questo amore covava in me da lungo tempo senza che io ne dubitassi. Credevo amarla da fratello, m'ingannavo. Sappiate soltanto che ho preso la risoluzione di sposare vostra figlia, che ella sarà mia moglie, dovesse poi accadermi una sventura qualsiasi.

Gli occhi grigi della contessa si fissarono una volta ancora su quelli del marchese con insistenza e curiosità.

— Se comprendo bene, amico mio, voi amate la signorina de Brezzolles al punto da sormontare tutti gli ostacoli.

— Eh! - gridò egli impazientito - non ve l'ho già ripetuto abbastanza.

— Però temo che malgrado la felicità che proverei a farvi mio genero, temo che....

— L'avete dunque interrogata? - interruppe con calore Survilliers - ed ella non vuol saperne di me?

— Calmatevi Federico, ve ne prego. Non ho parlato a Genoveffa, ignoro ciò che ella pensa, ma...

— Allora posso sperare! - interruppe di nuovo il giovane, rasserenato.

(*Continua*).

La grazia alla signora Hervay.

VIENNA 12 (B). L'Imperatore accolse la domanda di grazia della signora Hervay e le condonò la pena di carcere alla quale era stata condannata.

Grave accidente automobilistico.

PRAGA 12 (N). Da Vlaschim si comunica una grave disgrazia automobilistica. Un tale Friedl e due altri signori che volevano recarsi a Beneschau correvano con una celerità vertiginosa e nella discesa per la strada erta il freno rifiutò improvvisamente di funzionare. L'automobile precipitò per la china e andò a cadere in un burrone rimanendo completamente frantumato. Il Friedl fu raccolto cadavere e gli altri due feriti gravemente.

Capitano suicida.

ROMA 12 (N). Stamane il capitano in posizione ausiliaria Angelo Battaglieri che si trovava all'Ospitale militare di Monte Celio, affetto da nevrastenia, approfittando dell'assenza degli infermieri, si recò nella sala della direzione donde si gettò dalla finestra. Spirò appena portato nella sala operatoria.

CRONACA LOCALE

Per l'esame del problema universitario.

Ieri illustrammo la necessità che di fronte alla situazione gravissima creata nel problema universitario fosse promosso un nuovo plebiscito, dal quale ai deputati e a quanti altri fattori hanno ufficio di rappresentare la popolazione italiana in questo Stato, fosse segnata la via da seguire nelle estreme evenienze imminenti. E concretammo anche quelle che secondo noi dovevano essere le modalità più opportune perchè la voce del paese risultasse concorde, autorevole e ponderata. Ci sembrava quindi indispensabile un preventivo esame della situazione in seno alla direzione delle organizzazioni politiche delle varie province in contatto coi deputati di quelle singole province; doveva seguire il contatto personale delle varie organizzazioni provinciali fra loro e fra il loro complesso e il complesso dei deputati, nonchè le rappresentanze degli studenti. Così maturate ci sembrava che avrebbero potuto derivarne quelle proposte concrete e concordi da presentare in fine alla conferma dei comizi degli elettori.

La direzione dell'Associazione Patria ci comunica d'aver invitato per lunedì 16 corr. alle 12 mer. i deputati della Unione parlamentare italiana ed i maggiorenti del partito ad una conferenza in merito alla quistione universitaria. Sebbene la forma adottata dalla nostra Associazione politica, della quale è altamente lodevole la sollecitudine, non ci sembri la meglio corrispondente al piano che ci era consigliato dalla conoscenza delle condizioni delle varie province e dal doveroso riguardo alle diverse attribuzioni e ai diversi rapporti fra ambienti politici e deputati, tuttavia non dubitiamo che come primo scambio d'idee generali la conferenza di lunedì riuscirà utile e potrà segnare il principio dell'azione più ampia e meglio coordinata che nel frangente gravissimo ci sembra opportuna.

LA FACOLTA' GIURIDICA INACCETTABILE
anche per la sua organizzazione interna.

Fin da principio, il disegno di legge governativo sulla Facoltà giuridica italiana apparve a tutti gli italiani inaccettabile per la designazione di una sede che non era quella prescelta dal popolo nostro e affermata con ammirabile concordia e instancabile perseveranza per quasi mezzo secolo. Ma accanto a questo fondamentale motivo d'inaccettabilità il disegno governativo aveva un altro difetto di incontestabile gravità e rifletteva la organizzazione interna del progettato istituto: esso doveva essere aperto alla bilinguità. Ora non solo la scelta infelice della sede ebbe la conferma della Commissione parlamentare al bilancio, ma anche le disposizioni inaccettabili circa l'organizzazione linguistica della futura Facoltà furono approvate. Ecco perchè, se anche per inconcessa ipotesi fosse tolto di mezzo l'impedimento della sede, gli italiani dovrebbero ugualmente respingere il progetto per le disposizioni che ledono la italianità dell'istituto e la libertà nazionale de' suoi futuri allievi.

Due sono le disposizioni del disegno di legge che lasciano aperta la via al confusionismo linguistico anche in questo che dovrebbe essere secondo il Governo il Palladio della cultura italiana. «Le lezioni sulle materie che non appartengono alle scienze del diritto e alla scienza di Stato, potranno essere tenute in lingua tedesca». La seconda disposizione è ancor più grave: «Si dovrà accertare che i candidati agli esami conoscano perfettamente la lingua tedesca ed abbiano la capacità di servirsene». Ambedue queste disposizioni, che la Giunta parlamentare approvò, costituiscono una aperta lesione del carattere puramente ed esclusivamente italiano che pur dovrebbe attribuirsi alla nuova Facoltà, e perpetuano uno stato di inferiorità degli italiani che nè la cultura loro comporta, nè la legge fondamentale dello Stato dovrebbe tollerare.

★

Premettiamo subito che non è avversione alla lingua e alla scienza tedesca nè misconoscimento della loro importanza nella moderna vita civile, donde deriva questa nostra obiezione. Già Attilio Hortis nel memorabile suo discorso universitario diceva per altro motivo che «noi italiani stimiamo a dovere il poderoso e magnifico linguaggio dei tedeschi e c'inchiniamo con rispetto dinanzi ai loro grandi che di alti pensamenti fecero dono alla intera umanità». Questo concetto traspare anche più evidente dagli emendamenti proposti in seno alla Commissione al bilancio dei delegati italiani sabato scorso. Alla prima delle due disposizioni riportate i deputati italiani volevano sostituita o una disposizione che assicurasse ai frequentatori della Facoltà «la possibilità di completare le loro cognizioni nella lingua tedesca» oppure almeno che quelle determinate discipline dovessero insegnarsi in via ordinaria in italiano e in via subordinata in tedesco. Così circa gli esami, i delegati italiani proposero che fosse «libero ai candidati di dare un esame speciale anche riguardo alle cognizioni della lingua tedesca». Da questi emendamenti traspare tutt'alrto che avversione sciovinistica al tedesco. Ma altro è «voler» apprendere una lingua straniera ed altro essere forzati ad apprendere alcune scienze o a dare certi esami in tedesco. In quest'ultimo caso la lingua straniera continua ad usurpare, sia pure solo in parte, quel posto che è dovuto intero all'idioma materno.

Le materie che non appartengono alle scienze del diritto e alle scienze di Stato e vanno insegnate agli studenti di leggi, non sono poche nè per i tempi moderni di picciol momento. Volere che queste materie sieno insegnate ordinariamente in tedesco, è non solo detrarre alcunchè al carattere organico dell'istituto, ma è anche mostrare ben poca volontà di completare il corpo docente italiano della Facoltà. In alcune università non tedesche della monarchia si ammettono bensì lezioni in lingua diversa dalla lingua della Facoltà, ma solo per il diritto germanico e la letteratura tedesca. Questo che si vuol fare agli italiani, è dunque un trattamento di particolare sfavore.

La questione degli esami è ancor più grave. Almeno per una materia d'ogni esame, questo dovrebbe essere dato in tedesco. La scelta della materia, lasciata libera al candidato, non diminuisce la gravità dell'obbligo. La manchevole conoscenza del tedesco come lingua, verrebbe equiparata alla manchevole conoscenza della materia d'esame e la conseguenza ne sarebbe disastrosa: la ripetizione dell'esame. Gli studenti italiani andrebbero così a peggiorare e gravemente le loro condizioni e ad avere nella Facoltà propria degli obblighi che sinora non avevano dinanzi alle commissioni esaminatrici italiane di Graz e d'Innsbruck. Sinora presso le università tedesche potevano dare gli esami soltanto ed esclusivamente in italiano: d'ora impoi presso la Facoltà italiana sarebbe obbligatorio il tedesco. Il cambio sarebbe veramente invidiabile!

★

L'accenno alle ordinanze vigenti per l'università czeca di Praga non fa al caso nostro. Anzitutto, come ben disse l'on. Mazorana, difficilmente oggi gli czechi stessi tollererebbero nè il Governo oserebbe simile disposizione, derivata più che altro dalla circostanza che a Praga l'università czeca provenne dalla divisione dell'antichissima università tedesca, e dalla considerazione che questa bilinguità corrispondesse alle condizioni nazionali della Boemia. Qui non si tratta nè di postumi omaggi a preesistiti istituti tedeschi nè ad esigenze pratiche delle province del Trentino o dell'Adria. V'è di peggio. Per Praga l'obbligo degli studenti czechi di dar l'esame in una materia in tedesco è normeggiata da una ordinanza ministeriale che non solo può facilmente modificarsi ed abrogarsi, ma alla quale si può anche contestare validità di fronte alla legge fondamentale dello Stato che ripudia ogni coazione ad apprendere un'altra lingua. Per gli italiani invece si fa l'eccezione poco grata d'impor loro quest'obbligo con una legge, che, approvata e sanzionata, difficilmente si toglie di mezzo e non ammette contestazioni. E' un trattamento insomma assolutamente ingiusto e inconciliabile con la libertà nazionale. Gli italiani non possono esser da meno dei polacchi di Cracovia o dei polacchi e ruteni di Leopoli, per i quali nessuna limitazione di tal genere a privilegio di altra lingua fu mai imposta nè per legge nè per ordinanza. Gli italiani possono ammettere la utilità di apprendere non una ma dieci lingue straniere, ma devono respingere ogni coazione che è contraria al diritto e alla dignità nazionale.

Ecco perchè, quasi non bastasse la sede, in cui è inconcepibile uno sviluppo della Facoltà, questa anche nella sua organizzazione interna si presenterebbe inaccettabile. Nuova ragione codesta perchè studenti e deputati e popolo la ripudino con ogni mezzo, a costo di lottare ancora lungamente e duramente per ciò che ogni altra stirpe dello Stato gode da lungo liberamente e senza avvilienti tutele.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Angelo Segrè, dalla sig.a Albertina Salom-Venezian, cor. 10; dalla Direzione della Società di scherma, cor. 30; dai sig.ri Carlo e Francesco Berger cor. 25.

Da Adriano e compagnia, cor. 1.

Il riposo domenicale e i permessi agli impiegati del Comune. La Delegazione municipale ha approvato nella sua ultima seduta ordinaria alcune norme per il riposo domenicale e per i permessi di assenza dei funzionari e diurnisti del Comune.

Per ciò che concerne il riposo domenicale fu stabilito che a tutti i funzionari del Comune, compresi i diurnisti, sia accordato il riposo domenicale secondo un turno di servizio con un numero d'impiegati corrispondente alle particolari esigenze di ogni singolo ufficio. Negli uffici dove è possibile di stabilire un turno di servizio con orario abbreviato, questo non dovrà essere inferiore alle due ore e precisamente dalle 10 alle 12 ant. Per tali uffici avrà vigore questa disposizione anche nelle feste intermedie, con ciò che all'ufficio dovranno intervenire tutti gli impiegati. Gli uffici che per la natura del servizio cui sono chiamati, non comportano un'abbreviazione dell'orario, manterranno l'orario in vigore, e per questi nel turno di riposo saranno comprese anche le feste intermedie. I diurnisti avranno riposo ogni seconda domenica. I regolamenti speciali vigenti per singoli uffici restano inalterati.

Il turno di servizio per le sezioni del Magistrato sarà stabilito sotto propria responsabilità dai singoli assessori d'accordo col Dirigente; per gli uffici subordinati, dal capo d'ufficio di concerto col rispettivo assessore; per la Ragioneria e per gli stabilimenti scientifici dai singoli direttori d'accordo col Podestà.

Queste disposizioni cesseranno di aver vigore ogni qualvolta in uno o in tutti gli uffici esigenze particolari di servizio richiedessero la presenza di tutti gli impiegati con pieno orario.

La seconda parte delle Norme riflette i permessi di assenza. «Ai funzionari del Comune - meritevoli per proficue prestazioni - è accordato ogni anno un permesso di assenza che viene stabilito con riflesso agli anni di servizio e alla classe di rango». A questo articolo fondamentale segue una tabella dalla quale risulta che il minimo permesso per la classe VIII di rango e sino a 15 anni di servizio è di 14 giorni, per la VII classe di 18 giorni, per la VI di 22 giorni, per la V di 26 giorni, per la IV di 30 giorni, per la III di 34 giorni, per la II di 38 giorni e per la I di 42 giorni. Il massimo permesso, cioè dopo 25 anni di servizio è per le otto classi di giorni: 22, 26, 30, 34, 38, 42, 42 e 42.

La durata del servizio viene calcolata dal giorno del giuramento senza riguardo a servizi anteriormente prestati. Per gli impiegati accademici nel calcolo circa la durata del permesso di assenza si aggiungono 5 anni al servizio da loro effettivamente prestato. Gli impiegati ausiliari di cancelleria avranno per quanto riguarda i permessi trattamento eguale a quello stabilito per i funzionari della VIII classe di rango. Agli impiegati subalterni con un servizio fino ai 15 anni è accordato un permesso di assenza di 7 giorni, oltre i 15 fino ai 25 di 10 giorni, oltre i 25 di 14 giorni. Agli alunni di I categoria dopo un anno di servizio è concesso annualmente un permesso di 14 giorni, a quelli di II categoria e ai diurnisti sotto le stesse condizioni un permesso di 8 giorni. I medici primari degli ospedali avranno trattamento eguale a quello stabilito per gli impiegati accademici della III classe di rango; agli assistenti e secondari è concesso annualmente un permesso di 14 giorni dopo il primo anno di servizio e di 22 giorni negli anni successivi.

Assenze dall'ufficio in causa di esercitazioni militari e di esami non saranno da computarsi nella durata del permesso. In questa dovranno però calcolarsi altri permessi eventualmente ottenuti durante l'anno anche per ragioni di studio o l'assenza per malattia superiore ad un mese.

Spetta al Podestà o al Vicepresidente che ne fa le veci, d'accordo col dirigente avuto riflesso alle esigenze del servizio, di stabilire la decorrenza dei permessi di assenza. I permessi si ripartiscono sopra un periodo non minore di un semestre e i singoli impiegati dovranno presentare le loro domande non più tardi del 1. aprile di ciascun anno. Gli impiegati di cassa e di amministrazione potranno adire il permesso soltanto dopo la regolare consegna del denaro e dei materiali loro affidati. Pene disciplinari e redarguizioni fanno perdere per tre anni il diritto a permessi salve in questi casi le disposizioni della Prammatica di servizio. Queste disposizioni cesseranno di aver vigore ogni qualvolta il permesso di assenza non sia ammissibile in causa di esigenze particolari del servizio.

Per il Museo commerciale. Il comitato al quale è affidato lo studio delle modalità e dei mezzi del Museo commerciale da istituirsi nella nostra città, ha interrotto i suoi lavori per le ferie estive, non senza aver approvato definitivamente lo Statuto della nuova istituzione e averne studiato almeno nelle linee generali, le basi finanziarie. Le vacanze non andranno però perdute per l'opera progettata: fu dato incarico a due membri tecnici del comitato di visitare i maggiori e meglio organizzati musei commerciali d'Europa per raccogliere esperienze sul funzionamento della novella istituzione.

Della cui necessità si va sempre più allargando la consapevolezza anche nel Regno vicino. A Roma l'altro ieri se ne è discusso in seno al Consiglio superiore dell'industria e del commercio a proposito della relazione Serralunga sul progettato Museo commerciale ed industriale a Venezia. La relazione, dopo aver ricordato come l'istituzione in Italia dei musei commerciali abbia trovato la sua origine nel Regio Decreto del 9 settembre 1884, che mirava con questa istituzione ad agevolare l'iniziativa dei commercianti e degli industriali nazionali indirizzata a promuovere ed estendere gli scambi coll'estero, dopo aver esposta l'origine dei musei commerciali negli altri Stati, si occupa più specialmente del museo di Bruxelles che è istituto governativo dipendente dal ministro degli esteri di quel paese, ne descrive minutamente l'organizzazione e dai numerosi benefici che si possono ottenere da una serie di ben ordinati musei commerciali deduce la necessità d'aumentarne il numero anche in Italia, mantenendo però a tutti il carattere nazionale, coordinandone e favorendone l'azione, sia pure questa indirizzata in parte anche a speciali bisogni nazionali.

La relazione prosegue dicendo che se si tien conto della caratteristica di queste istituzioni, e se si trae norma da quelle consimili create negli altri Stati e dalle istanze che vi si fanno per accrescerne il numero, si può arguire che difficilmente una qualsiasi utile pubblicazione, che si riferisca a notizie commerciali od industriali potrà passare inosservata, perchè, o dall'uno o dall'altro dei musei commerciali le notizie o pubblicazioni verranno raccolte, classificate e diffuse e facilmente portate a cognizione degli interessati, come potranno servire di tema a domande alle Autorità per ritrarne il beneficio desiderato. La relazione osserva quindi che se l'esistenza di altri due musei commerciali a Milano e a Torino ha praticamente e particolarmente favorito le industrie ed i commerci delle regioni lombarda e piemontese, l'istituzione d'un terzo museo a Venezia per le importantissime relazioni marittime di questa città, per l'accrescimento continuo che ha il suo porto, dove fanno scalo le navi da quasi tutte le parti del mondo, avrà il merito di favorire essenzialmente la regione veneta, che ha pure dei prodotti non abbastanza noti altrove. L'accrescimento del numero delle fonti a cui potranno ricorrere gli industriali e i commercianti non può tornare che utile a tutti gli interessati. Concordando per tanto in massima col concetto del comitato propugnatore della istituzione di un museo commerciale e industriale a Venezia la relazione termina esaminando i singoli articoli del proposto schema di statuto e apportandovi alcune modificazioni ed aggiunte.

Il Consiglio approvò poi la relazione facendo voti per il coordinamento dei musei commerciali insieme coll'ufficio centrale di informazioni commerciali al Ministero di agricoltura.

Le onoranze funebri cittadine al dott. Brettauer. La Delegazione municipale, convocata ieri dal primo vicepresidente onor. Venezian per decidere sulle onoranze funebri all'illustre dott. Giuseppe Brettauer, deliberò di far pervenire alla famiglia le condoglianze del Comune di Trieste, di deporre sul feretro una ghirlanda a nome del Comune e di intervenire corporativamente ai funerali dell'estinto, che si terranno quest'oggi alle 5½ pom.

In segno di lutto per la morte del chiarissimo medico, che per quasi quaranta anni onorò lo Stabilimento, sull'Ospedale Civico venne issata ieri la bandiera del Comune a mezz'asta.

Elezioni suppletorie per le Commissioni per l'imposta sull'industria. Le elezioni suppletorie per i membri i quali a sensi dell'art. 22 della legge sulle imposte escono nel corso del 1905 dalle commissioni per l'imposta sull'industria, seguiranno così:

A. Elezione suppletoria pel consorzio d'imposta industriale della I classe; i distretti delle Camere di commercio di Trieste, Gorizia e Rovigno, riuniti in un distretto eleggeranno un membro effettivo e un membro sostituto, ambidue fino alla fine del 1909. L'elezione seguirà a Trieste venerdì 11 agosto, dalle 10 ant. alle 12 mer., nella sala minore della Borsa.

B. Elezione suppletoria del consorzio d'imposta industriale della II classe; il distretto della Camera di commercio di Trieste eleggerà 2 membri effettivi e 2 membri sostituti, fino alla fine dell'anno 1909, e un membro effettivo fino alla fine dell'anno 1907. L'elezione seguirà a Trieste sabato 12 agosto, dalle 9 ant. alla 1 pom., nella sala minore della Borsa.

C. Elezione suppletoria pel consorzio d'imposta industriale della III classe; la città di Trieste ed i comuni del Territorio eleggeranno: 2 membri effettivi e 2 membri sostituti, tutti fino alla fine del 1909. L'elezione seguirà a Trieste martedì 8 agosto, dalle 9 ant. alle 2 pom., nella palestra della scuola di via Nuova.

D. Elezione suppletoria pel consorzio d'imposta industriale della IV classe; la città di Trieste ed i comuni del Territorio eleggeranno: 2 membri effettivi e 2 membri sostituti, sino alla fine del 1909. L'elezione seguirà a Trieste mercoledì 9 agosto, dalle 9 ant. alle 2 pom.: per gli elettori con le iniziali A fino a F nella palestra della scuola di via Nuova; per gli elettori con le iniziali G fino ad O, nella palestra di via della Valle, e per gli elettori con le iniziali P fino a Z nella palestra della scuola di Città vecchia.

Le elezioni seguiranno senza eccezione mediante schede ufficiali. Le schede o devono consegnarsi dagli elettori personalmente al commissario elettorale o devono trasmettersi mediante la posta all'autorità che dirige l'elezione, acchiudendovi la legittimazione. Come rappresentante dell'autorità che dirige l'elezione fungerà il commissario elettorale.

Le spedizioni postali di schede elettorali non affrancate od affrancate insufficentemente, non saranno accettate dal commissario elettorale.

I membri che escono dalle commissioni possono essere rieletti.

Ieri mattina, proveniente da Antivari, giunse qui a bordo del «yacht» «Zaza» il principe Mirko del Montenegro col principino Stefano e colle persone di seguito. Col celere delle 6.15 i principi proseguirono per Vienna, donde il principe Mirko si reca in Russia.

Nuptialia. Le gentile signorina Bice de Pettinello ha dato ieri la mano di sposa al prof. Attilio Nordio.

Per la festa del Redentore. - Gita per Venezia. In occasione della festa del Redentore e dello spettacolo pirotecnico nel Canale della Giudecca, che si faranno la sera di sabato 15 corr., verrà spedito per Venezia (tempo permettendo) il piroscafo «Almissa».

Partenza da Trieste sabato 15 corr. alla 1 pom. dal molo S. Carlo. Partenza da Venezia domenica 16 corr. alla mezzanotte. Il ritorno da Venezia potrà pure effettuarsi col piroscafo «Wurmbrand» la sera di domenica 16 corr. alle ore 8 pom.

Chi volesse partecipare alla colazione, che verrà servita sabato alla 1 e mezzo pom., al prezzo di cor. 2.40 (escluse bevande), dovrà prenotarsi al Cancello della Società.

Prezzi di passaggio: Andata sola cor. 9; andata e ritorno cor. 12.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del compianto dott. Giuseppe Brettauer, dai signori: Riccardo Pick cor. 20, Maria ved. Benporat-Ennike cor. 20, dott. Ferdinando Taucer cor. 20, dott. Edmondo ed Olga Rimini cor. 20, a favore del fondo vedove ed orfani dell'Associazione medica; dai medici degli Ospedali comunali di Trieste cor. 500 a favore del fondo intangibile dell'Associazione medica; Rosalia ved. Venezian cor. 30, comm. Fortunato Vivante cor. 100, Saul D. Modiano cor. 30, a favore della Guardia medica; Elisa Neumann-de Daninos cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia; Ricc. Nauen e consorte cor. 40, Emma de Eisner-Errera cor. 20, a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospitale; Felice Vivante cor. 20, a favore del fondo disoccupati della Società fra impiegati civili; Vittorio Tedeschi cor. 20 a favore della Società contro la tubercolosi; ing. Giovanni e Bianca Pavia cor. 20 a favore dell'Associazione ital. di beneficenza; comm. Giacomo Fano cor. 50 a favore dell'Associazione ital. di beneficenza e cor. 50 a favore della Fraternita di misericordia.

Per onorare la memoria del sig. Angelo Segrè, dalle signore Vittoria e Carla Segrè, consorte e figlia dell'estinto, cor. 100 a favore della Guardia medica e cor. 100 a favore della Beneficenza israelitica; dai sign. Adele e Carlo Morpurgo cor. 50 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili; dalla ditta Giorgio Afenduli cor. 30 a favore degli Amici dell' infanzia; dal dott. Rodolfo Fuchs e consorte cor. 10 a favore dell'«Igea»; dalla ditta Giacomo Eisner succ. cor. 25 a favore del Gremio dei sensali di Borsa; dai sig. Enrico Rossi e consorte cor. 40 a favore dell'«Albertinum».

Per onorare la memoria del sig. Oscarre Buchler, dai sign. Levi e Cantoni, cor. 15 a favore del Gremio dei sensali di Borsa.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, dalla sig. Rosalia ved. Venezian, cor. 30 a favore degli Amici dell'infanzia.

L'elargizione all'Assoc. ital. di beneficenza per onorare la memoria del sig. Angelo Segrè, era del sig. Vittorio Padoa (e non Segrè come fu pubblicato per errore).

— Le elargizioni dei signori Angelina ved. Tripcovich, Diodato Tripcovich e consorte, Paolo Tripcovich e consorte, cap. Marco Cebalo e consorte, registrate ieri, erano per onorare la memoria del sig. Edoardo Luzzatti.

— Per onorare la memoria del dott. Giuseppe Brettauer, socio onorario dell'Associazione medica triestina, i signori prof. Welponer e dottori Nicolich, Veronese, Marcovich, Ferrari, Napol. Morpurgo e Pastrovich, componenti la direzione dell'Associazione, hanno devoluto cor. 140 al fondo sociale intangibile per vedove ed orfani. Allo stesso scopo ed allo stesso fondo intangibile dell'Associazione medica elargirono: cor. 20 il dott. Carlo Levi, cor. 20 il dott. Attilio e Ida Luzzatto e cor. 10 il dott. Fortuna.

— Per onorare la memoria del dott. Giuseppe Brettauer elargirono: l'avv. Angelo cav. de Daninos cor. 25, la signora Mary Laudi cor. 30, i signori Evelina e Gustavo Morpurgo cor. 15, il signor Alberto Tedeschi cor. 15, il dott. Eugenio Morpurgo e consorte cor. 20, il dott. Oscar Oblath e consorte cor. 20, la famiglia Menz cor. 20, il dott. D. D'Osmo cor. 20, tutti alla Guardia medica; il comm. Giov. Ant. di Demetrio cor. 30 all'Ospitale infantile.

— Per onorare la memoria del bar. Giuseppe Alber de Glanstätten il bar. de Seesler elargì cor. 100 alla Casa per marinai.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero a favore degli orfani Fabian, dal sig. Alberto T., cor. 2.

Biblioteche popolari comunali. Nella biblioteca di via Gius. Parini furono distribuiti la scorsa settimana vol. 1200, in quella di via Paolo Veronese vol. 527, e in quella di via Mad. del mare vol. 297. I lettori inscritti erano 4842 nella prima, 1402 nella seconda e 328 nella terza.

Società Alpina delle Giulie. L'Alpina indice per domenica prossima un'escursione sociale alla volta di Luegg con visita di quel castello. La partenza è fissata per sabato sera col treno delle 11.30 dalla stazione della Meridionale per Postumia (Adelsberg); il ritorno seguirà domenica col treno delle 21.25 alla stazione di S. Andrea. I soci che desiderassero prendere parte a tale escursione sono pregati di volersi iscrivere entro la sera di venerdì 14 corr. alla sede sociale, dove sarà ostensibile il programma dettagliato della gita.

Il circolo sportivo «Juventus» ci comunica che domani sera, venerdì, cesseranno le lezioni ginnastiche nella palestra di via della Valle. Quei soci che vorranno assistere al concorso federale interprovinciale ginnastico, che si terrà a Gorizia, il 15 e 16 corr., potranno ottenere i biglietti d'invito venerdì sera alla palestra stessa.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 713 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 573; rimangono in cura 1203. Fra questi si contano 213 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana cor. 14.796.94.

A proposito del furto alla stazione della Meridionale la signorina Antonia Markus, impiegata alla cassa-bagagli, ci dirige la seguente lettera:

«L'infelicissima sottoscritta prega questa spett. Direzione di voler rettificare due punti dell'articolo del giornale d'oggi (12), cioè che io non ho detto di non aver consegnato la cassa per dimenticanza, ma bensì per il moltissimo lavoro; e che io non ho detto di non aver mai tenuto denaro come feci domenica, ma bensì che più volte, per il molto lavoro dovetti tenere nella sfortunatissima cassa del denaro provvisoriamente, cioè come mi accadde domenica.

«Ringraziando, ecc.

«Antonia Markus.»

I ladri nella canonica di Roiano. L'altra sera verso le 8, un ignoto ladro, approfittando della circostanza che il parroco della chiesa di Roiano, don Giuseppe Jurizza, e la sua domestica erano assenti, penetrò nella canonica e spintosi fino nella camera da letto, rubò un anello d'oro in forma di figaro con un grosso topazio circondato da tredici diamantini del valore di 500 corone, nonchè un orologietto d'oro del valore di 50 corone. Tali oggetti si trovavano in una scatola nel cassetto di un tavolino da notte; in questo però si trovavano parecchi altri oggetti d'ingente valore e un importo di denaro, ma il ladro... da uomo onesto, si accontentò di asportare soltanto i due suaccennati oggetti. Il danneggiato denunciò l'audace furto all'ispettore Rudolf del posto di via del Belvedere, il quale si recò ad assumere i rilievi di legge. Dei ladri nessuna traccia.

L'anello rubato è quello che il parroco don Jurizza portava nelle grandi solennità della chiesa.

Un guardiano che minaccia di uccidere il suo controllore? Ieri mattina all'alba, all'ispettorato di via Luigi Ricci si presentò Pietro Barazzutti, di 25 anni, occupato in qualità di sorvegliante presso l'impresa assuntrice dei lavori che si stanno eseguendo in Guardiella per la nuova ferrovia transalpina, e denunciò che nella notte il guardiano Savo Giurcovich, di 22 anni, da Kostir (Montenegro) aveva minacciato di ucciderlo con un colpo di rivoltella. Gli aveva fatto un rimprovero ed il giovanotto gli aveva puntata l'arma sul petto. Era riuscito a fuggire per miracolo.

L'ispettore si recò a prendere il Giurcovich, il quale era di piantone all'imboccatura del viadotto ferroviario che si sta costruendo in detta località, e lo presentò al commissario superiore Pertot, il quale lo esaminò. Prima di tutto il giovanotto negò di aver tentato di far fuoco sul suo superiore; poi narrò il seguente fatto.

— Mi trovo di guardia presso il viadotto da circa un mese. Venti giorni fa il Barazzutti venne a controllarmi in piena notte e mi accusò di essermi allontanato dal mio posto di osservazione per salire sul viadotto a conversare col mio collega di piantone dalla parte opposta. Ciò era assolutamente falso e tanto io quanto l'altro guardiano cercammo di convincerlo che si sbagliava, ma egli insistette e poi ci minacciò di denunciarci alla Direzione e di farci perdere il posto qualora noi non gli avessimo pagato un litro di birra. Sebbene innocenti, io ed il mio collega accettammo i patti e ciò per evitare un conflitto con lui che volendo avrebbe potuto farci molto male. Qualche notte dopo il Barazzutti venne a controllarmi e questa volta, tanto per cambiare, mi accusò di essermi addormentato sul posto. Anche questa era una falsa menzogna, ma riuscii a convincerlo di aver preso abbaglio, e come la prima volta dovetti promettergli che gli avrei pagato da bere. La notte scorsa pure il Barazzutti fece il solito gioco, mi accusò, cioè, di essermi lasciato prendere dal sonno. Questa volta perdetti la pazienza e lo invitai ad andarsene immediatamente. Il Barazzutti allora tirò fuori le immancabili minacce di licenziamento e queste finirono col farmi perdere il bene della ragione: alzai il bastone e gridai: «Se non te ne vai sul momento, te ne dò tante da farti passare il ghiribizzo di accusarmi senza motivo». Egli allora tentò di oltrepassare il ponte, ma siccome ciò è proibito, non glielo permisi e lo cacciai.

E dicendo che io lo minacciai con l'arma - concluse il giovanotto - egli mente spudoratamente!

Fu perquisito e trovato in possesso di una rivoltella di grosso calibro (un minuscolo cannoncino!) In attesa di far un po' di luce nella faccenda, il commissario fece condurre il Giurcovich agli arresti inquisizionali.

Atterrata da un carro. Ieri verso le due e mezzo del pomeriggio, in piazza Nuova accadde una disgrazia che per poco non ebbe serie conseguenze. A quell'ora passava, per la via Sant'Antonio, la governante Luigia Samero, di 50 anni, la quale, giunta nella suaccennata piazza, per scansare un carro che scendeva dalla via Nuova accelerò il passo e andò a finire sotto le zampe del cavallo di un secondo carro che scendeva di fianco al primo e che ella non aveva veduto. Il carrettiere si accorse subito della disgrazia ed ebbe la prontezza di spirito di far girare il cavallo dalla parte opposta. Se non avesse fatto ciò, una delle ruote sarebbe passata sul corpo della misera. Nondimeno però, la Samero riportò una ferita alla regione sacrale e una all'indice destro. La donna pregò che la si conducesse in casa di una famiglia amica, in via del Monte N. 2 e fu esaudita; poi si mandò a chiamare un medico della Stazione centrale di soccorso il quale le prestò le cure necessarie.

Qualcuno dei presenti al fatto dichiarò che il carrettiere era il solo responsabile dell'accaduto perchè, per oltrepassare il collega che scendava di fianco a lui, aveva improvvisamente accelerata la corsa. Perciò il carrettiere fu arrestato. Alla Polizia si qualificò per Costantino Cantoni, di 43 anni, alle dipendenze dell'impresa Giacchetti e Bertolero, e negò di essere lui il colpevole, ma nondimeno fu trattenuto.

Durante il lavoro. Il fattorino del tramway Luigi Perdeo, di 37 anni, abitante in via del Boschetto N. 15, ieri mentre chiudeva lo sportello di una vettura, si impigliò la mano sinistra, e ne riportò una ferita con forte emorragia.

Cadute. Il sensale Giuseppe Mayer, di 45 anni, abitante in androna S. Tecla N. 2, ieri, mentre passava per la via, sdrucciolò e, cadendo, si fratturò il femore destro. Fu accompagnato all'Ospitale, ove fu accolto nella decima divisione.

— Ieri alle 6.30 pom., il dottore d'ispezione alla Guardia medica fu chiamato d'urgenza all'Arsenale del Lloyd, ove, a quanto si diceva, un uomo era caduto in un «dock». Accorse il medico d'ispezione col carro-ambulanza e trovò il bracciante Francesco Piazza, d'anni 32, abitante in via S. Marco N. 33, il quale era caduto, ma non in «dock», e aveva riportato una ferita alla natica sinistra. Fu trasportato all'istituzione, ove il dottore gli fece cinque suture.

— Ricorsero alla Guardia medica per le opportune cure:

Marina Bencich, d'anni uno e mezzo, abitante in via del Cisternone N. 3, per una frattura al radio sinistro;

Attilio Mariot, di 10 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 54, per una ferita lacera alla tempia sinistra, riportata cadendo;

Anna Pollanar, di 9 anni, abitante al Punto franco N. 303, per una ferita lacera al dorso del naso;

Vittoria Senigaglia, di 34 anni, abitante in via del Farneto N. 10, per due ferite lacere alla regione frontale.

★ Ieri mentre il bagnino Pietro Fonda, di 70 anni, abitante in via del Seminario N. 2, stava in piedi nella vasca del bagno alla Lanterna, perdette l'equilibrio e cadde, andando a battere il fianco contro la sponda della barca, in guisa de riportare una forte contusione.

Ricorse all'«Igea».

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri per le necessarie cure alla Guardia medica:

Nicolò Cerovic, d'anni 45, marinaio, per una ferita al malleolo destro;

Enrico Derio, d'anni 9, abitante in via Montecchi N. 11, per ustioni al piede destro;

Camillo D'Andri, di 15 anni, bandaio, abitante in via della Madonnina N. 8, per una ferita di taglio alla mano destra;

Giorgio Ursich, di 14 anni, abitante in via delle Acque N. 14, per contusioni all'aluce destro;

Giovanni Lipot, di 22 anni, fabbro, abitante in via Rigutti N. 33, per una ferita di punta alla mano destra.

Rodolfo Liverani, d'anni 20, manovale, abitante in via del Molino a vento N. 29, per una ferita con asportazione dell'unghia al pollice sinistro;

Antonio Posar, di 42 anni, fonditore, abitante in via S. Francesco N. 41, per ustioni al collo e al torace;

Giovanni Bascovich, di 20 anni, manovale, abitante in via del Molino a vento N. 50, per una ferita alla mano sinistra;

Luigi Creinz, d'anni 29, bracciante, abitante in via Rigutti N. 20, per una ferita di taglio alla mano sinistra;

Giuseppe Sargoz, d'anni 49, bracciante, abitante in via S. Giacomo in monte N. 5, per una ferita alla regione frontale;

Ugo Trani, d'anni 8, abitante in via Andrea Rapiccio N. 5, per una ferita di taglio alla mano sinistra;

Lorenzo Zanetti, di 23 anni, carradore, abitante in via del Monte N. 1, per una ferita di punta al gomito sinistro.

Lotto. Estrazione del 12 corr.:

Leopoli	24	7	22	19	17
Praga	81	24	83	9	58

Corrispondenza aperta. — *Pisinotto.* Il Parlamento comprende la Camera dei deputati elettiva e la Camera vitalizia (Senato in Italia, Camera dei Signori in Austria. — *N. N.* Si rivolga alla sezione magistratuale in oggetti militari (via della Muda vecchia 3). — *Abbonato.* A Praga c'è una università czeca, a Zagabria una croata; Lubiana non ha università. — *Urania.* L'esame di maturità a un istituto magistrale non dà diritto all'ammissione all'università quale studente ordinario di filologia; occorre l'esame di maturità del Ginnasio. — *Arnaldus.* Il dramma in un atto di Ugo Ojetti di cui Ella fa cenno è intitolato «Il Garofano», mentre «Il Garofano rosso» è una commedia in un atto di Antonio Fogazzaro. Per ridurre un dramma a libretto d'opera è necessario acquistarne il diritto dall'autore. — *Costante lettrice.* La Reiter si trova ancora al Messico. — *B. Spalato.* Il viaggio circolare Venezia, Bologna, Firenze, Bologna, Milano, Venezia II classe costa lire 63, validità 30 giorni. - S. Pellegrino è a tre ore di carrozza da Bergamo. Però nel corrente mese si dovrebbe - a quanto annunciano i giornali - inaugurare la ferrovia elettrica fra Bergamo e S. Pellegrino-Bagni. — *Maria.* Trieste-Milano, diretto, via Cervignano-Mestre, II, lire 36.80. Circa dieci ore. — *Un povero Travetto.* Campodolcino, alle falde dello Spluga, è stazione ferroviaria a 13 chilometri da Chiavenna. Da Venezia la via più breve è Milano-Lecco-Colico-Chiavenna. — *Abbonata.* Per il viaggio indicatoci le conviene prendere alla stazione della Meridionale un biglietto circolante combinato.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 25.6, ore 2 pom. 30.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.1. Oggi: alta marea 7.56 ant. e 6.56 pom. - Bassa marea 1.32 ant. e 1.16 pom.

Ogni giorno una.

— Io quando un creditore ha l'audacia di scrivermi perchè lo paghi, è finita, io non lo pago più!

— E quando non scrive?

— In questo caso, io aspetto sempre che scriva!

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Questa sera si rappresenta per l'ultima volta l'opera-ballo «L'Ebreo» del m.o Apolloni.

Domani sera riposo. Sabato, in ricorrenza del centenario della nascita del m.o Luigi Ricci, andrà in iscena l'opera giocosa in tre atti «Crispino e la Comare», nonchè una sinfonia del celebre maestro. Sul palcoscenico durante l'esecuzione della sinfonia, spiccherà il busto del Ricci, il quale fu per trenta anni maestro di cappella della nostra città.

Il cinematografo alla Fenice. Il nuovo cinematografo a colori, apertosi ieri sera nell'atrio della Fenice, attrasse pubblico numerosissimo che rimase pienamente soddisfatto. Esso è infatti il più perfezionato dei cinematografi comparsi finora nella nostra città. La fiaba della «Bella dormente» è una vera pantomima, con sparizioni, trabocchetti, scene comiche e apoteosi finale. Ma il quadro più interessante e di grande effetto è il viaggio in pallone con temporale fra le nubi, fulmini e incendio del pallone, caduta degli areonauti in mare e salvataggio. Questa ultima parte è riuscitissima per l'impressionante verità. Occorrerebbe soltanto una maggior luce nei quadri della fiaba.

Spettacoli d'oggi.

ANFITEATRO MINERVA. Ore 8.30. Spettacolo d'opera. «L'Ebreo», in 4 atti del m.o Apolloni.

FENICE. Cinematografo a colori, dalle 5 alle 10, rappresentazioni ogni ora.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Lo spirito rivoluzionario nell'esercito russo (Markoff). — La guerra continuerà? - Gli ufficiali lo vogliono. — Gli italiani in America. — regata di Henley (Fabian).

Notiziario. La criminalità in Austria. — Un valoroso che salva tre persone nello spazio di un'ora. — Insolazioni per autosuggestione. — Padre che spinge il figlio decenne all'omicidio.

Mondo affari. La crisi cotoniera. — La liquidazione ferroviaria in Italia.

Teatro Arti e Lettere. La nuova rivista diretta da Gabriele D'Annunzio. — Il luglio delle compagnie di prosa.

Sport La stagione ippica nel 1906.

Ultima Ora. Come avvenne l' uccisione del conte Schuwaloff. — La riunione degli «zemstvo» vietata. — A Odessa si prepara un eccidio di ebrei. — La «Potemkin» partita da Constanza. — Murawieff non va a Washington. — Delcassé voleva la guerra con la Germania. — L'Alhambra in pericolo.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Difficile a bersi.

La mattina del 26 aprile, Pietro Dobrilla, impiegato presso la ditta Ermenegildo Mazzoli, avendo visto che il facchino Vincenzo Fortuna aveva rapidamente nascosto in una cassa, sul carro, un involto, prima che il Fortuna si fosse allontanato, lo mandò a comprare il «Piccolo» e, profittando della sua assenza guardò nella cassa. Nel fondo, vi era nu sacco pieno di gomma-lacca! Attese il Fortuna, per rimproverarlo; ma inutilmente. Odorato il cattivo vento, il Fortuna non si fece più vivo: percui fu denunciato il caso alla Polizia e il Fortuna comparve ierlaltro innanzi al Tribunale per rispondere del crimine di furto.

A sua discolpa l'accusato disse: «Sicome i me gaveva zigà e i me gaveva dito che i me voleva licenziar, mi go pensa: Lori i me licenzia e mi me vendico! e go ciolto la gommalacca e la go nascosta int'e la cassa. Gavaria fato el giro dela zità e po' saria tornà in magazin».

La Corte, però, non la bevette e condannò il Fortuna a 2 mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

Difendeva il dott. Robba.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 85 pass., «Ettore» da Costantinopoli e Fiume con 3, «Semiramis» da Alessandria e Venezia con 93, «Leda» da Corfù e Cattaro; i pir. a. u. «Venezia» da Cattaro, «Andrassy» da Valenza e Bari; e il pir. ital. «Ida» da Venezia.

— Partirono: i pir. del Lloyd «Dubrovnik» per Metcovich, «Vindobona» per Calcutta; il pir. a. u. «Triglav» per Savona; il pir. ital. «Molfetta» per Antivari; il veliero ellen. «Aghias Paraschevi» per Pireo, ed il veliero ital. «Rita» per Licata.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Proteo» partì l'11 da Rotterdam per Newcastle, «Sud» arrivò l'8 a Marsiglia, «Matyas Kiraly» il 10 a Genova, «Nador» il 5 ad Aarhuus, «Szeged» partì l'8 da Pernambuco per Bahia, «Gundulich» da Poti per Rotterdam passò Sagres il 7, «Luzon» da Taganrog passò Sagres il 7 diretto a Brema.

Lloydiani. «Persia» diretto a Kobe prosegui il 10 da Aden per Bombay, «M. Valeria» da Kobe per Trieste prosegui l'11 da Singapore per Penang, «M. Bacquehem» diretto a Calcutta prosegui il 10 da Bombay per Colombo, «Koerber» diretto a Trieste prosegui l'11 da Zanzibar per Mombassa, «Polluce» prosegui ieri da Malta per Anversa.

«Austro-Americana». «Erny» diretto a Trieste prosegui l'11 da Oporto, «Mongibello» arrivò l'11 a Pensacola, «Alberta» arrivò l'11 a Tampa, «Lucia» atteso stamane a Trieste.

Avvisi ai naviganti.

Gibilterra. Stretto di Gibilterra. Il fanale progettato a luce intermittente rossa sull'angolo N. W. del molo Commerciale di Gibilterra, non è stato ancora attivato; probabilmente principierà a funzionare il 1. ottobre p. v. Al suo posto funziona sempre un fanale provvisorio a luce fissa rossa.

Spagna. Costa Sud. Stretto di Gibilterra. In prossimità del castello in rovina di Barbate è stato attivato un fanale a luce fissa, il quale illumina i seguenti settori: con luce rossa fra S 78. W e N. 18. E, che dà la direzione libera per l'entrata; con luce bianca fra N. 18. E e N. 78. E che copre i secchi in prossimità di Barbate; oscurata nelle altre direzioni. La fiammata è elevata m. 17,1 sul mare e m. 9 dal suolo; la luce bianca è visibile a miglia 8, la rossa a miglia 6. Il fanale viene alzato su di un montante in ferro che si eleva da una struttura in ferro a giorno, con casotto bianco alla base.

12 Luglio.

Da GORIZIA.

— Suicidio in carcere. (Per tel.) Oggi, alle 5 pom., si impiccò nelle locali carceri, adoperando la cinghia dei calzoni, tale Giovanni Bratina, trentenne, del distretto di Aidussina, colpevole di oltraggio al pudore a danno della fanciulla Antonia Z. Fu trasportato al cimitero.

Da CAPODISTRIA.

— Il nostro Ginnasio. Con la chiusura dell'anno scolastico venne ieri pubblicata la relazione del nostro Ginnasio superiore, nella quale l'ultima e nuda serie del «Catalogo della Biblioteca dei professori», per quanto accuratamente compilato dall'egregio direttore, prof. Bisiac, non vale certo ad appagare le giuste aspettative di quanti hanno cari il nome e la tradizione dell'unico Ginnasio italiano, mantenuto dallo Stato col concorso del Comune in queste regioni. Nella relazione sull'aumento delle collezioni scientifiche, cinque sole righe di stampa sono ancora esuberanti agli acquisti e riparazioni per il Gabinetto di fisica, il quale, a quanto ci consta positivamente, è lo specchio fedele ed incredibile dell'incuria e dell'abbandono vergognoso onde il Governo gratifica l'istituto a pregiudizio inevitabile dell'istruzione. I fondi mancano sempre quando si tratta di questo istituto-cenerentola, laddove le dotazioni sono annualmente più larghe e doviziose per i ginnasi tedeschi di Trieste e di Pola!

Alla fine dell'anno il Ginnasio contava 216 studenti, dei quali 212 italiani, 3 tedeschi e 1 slavo. Riportarono attestato di eminenza 21, di prima classe 138, di seconda 22, di terza 12 e attestati interinali 15. Non furono classificati per malattia 12.

Il fondo di beneficenza per scolari poveri comprende l'introito di cor. 1076.82, l'esito di cor. 871.22 e il civanzo di corone 205.60, più il capitale in obbligazioni di Stato di cor. 3300 nominali e una grande collezione di testi scolastici.

Da PARENZO.

— Società ginnastica. Una squadra di ginnasti della «Forza e Valore», guidata dal bravo maestro sig. Angelo Marzochelli prenderà parte al concorso ginnastico interprovinciale che si farà a Gorizia nei giorni 15 e 16 corr. in occasione dell'inaugurazione del vessillo sociale di quella Unione ginnastica.

— Fresco in mare. Sotto gli auspici di un comitato della T. M. I. sabato 15 corr. si avrà un fresco in mare sostenuto da una sezione orchestrale e con pezzi di canto che saranno eseguiti da due tenori ed un baritono dilettanti di qui.

Da PISINO.

— La chiusura del Ginnasio-Tecnica. Sabato prossimo alle 10 ant. sarà fatta nella sala maggiore del nostro Ginnasio la consegna degli attestati. Per tale occasione è assicurata la visita del nostro capitano provinciale avv. Lodovico Ricci. Dai cori e dall'orchestra del Ginnasio, sotto l'abile direzione del maestro sig.

COMUNICATI *)

IL COMUNICATO comparso nel «Piccolo» di martedì mattina 11 corr., riguardo il furto delle 7000 corone circa, avvenuto nell'ufficio cassa-bagagli alla Stazione della Meridionale, è stato inserito da me, che fui e sono tuttora la prima danneggiata dal suddetto furto.

Trieste, 12 luglio 1905.

A. MARKUS.

*À l'occasion de la fête nationale française, le **Consul général de France** aura l'honneur de recevoir les membres de la Colonie française le **vendredì 14 Juillet** de onze heures à midi, **1 via del Lavatoio.***

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Ancarani, saranno eseguiti scelti e svariati pezzi, così pure un patriottico inno della gentile signorina Maria Dobrilla, musicato dal suddetto maestro. I nostri studenti in vista della prossima partenza da Pisino del direttore sig. Silvio Mitis, che occuperà il prossimo anno il posto di direttore del Liceo di Pola, hanno pensato di consegnargli quale ricordo un elegantissimo calamaio recante una figura simboleggiante la Giustizia.

Falso diminutivo.

Come se'n va l'*inter fatto più piccolo*,
Tronfio, altero, gonfiando i bargiglioni,
Tal, battendo l'*inter* vedi procedere
L'ufficial dei dragoni.

Spiegazione del giuoco precedente:
VER. SO. VERSO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 12 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 661.—, Staatsbahn 674.25, Alpine 526.50, Lotti turchi 141.75. - La Borsa di Berlino chiude disanim. Credit 207.50 (207.75), Disconto 189.— (189.50). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (100.02), Rendita 105.10 (105.10), Meridionali 759.50 (764.—), Mediterranee 481.— (481.50). Parigi apertura dell'Italiana 105.10 poi sino 105.15. Chiusa francese 99.15 (99.17), Italiana 105.15 (105.12), Spagnuola 90.35 (90.47) Banche Ottomane 594.— (594.—) Rio Tinto —— (1593) Lotti turchi 132.— (132.50).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.75, Azioni Credit 660.— a 662.—.

Listino. Napol. da 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 240.20 a 240.80, Francia 95.50 a 95.80, Italia 95.50 a 95 80, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.35 a 117.65, Banconote germaniche 117.35 a 117.65, Rend. austr. carta 100.30 a 100.50, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.60 a 97.— Credit 660.— a 661.—, Italiana 104.25 a 104.75, Staatsbahn 673.— a 675.—, Lombarde 86.— a 87.—, Lotti turchi 141.— a 143.—.

Parigi 12. Chiusa. Rendita francese 3% 99.15, Rendita ital. 5% 105.15, Rendita Spagnuola esterna 90.35, Azioni Banca ottomana 594.—.

Parigi 12. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 89.20, Cambio Londra 251.45, Rendita austr. in oro 100.50, Rend. ungh. in oro 97.50, Länderbank 478.—, Lotti Turchi 132.—, Banca di Parigi 13.70, Azioni Meridionali ital. 757.—, Rio Tinto 1593.

Londra 12. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 13/16, Lombardi 3 1/2, Argento 27 5/16, Rend. Spagnuola 89 7/8, Italiana 104—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1 7/8, Pagam. della Banca ——.

Francoforte 12. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 207.40, Ferrate dello Stato 144.60, Lombarde —.—.

Caffè. *Amburgo*. 12. Chiusa). Santos good average per settembre 37.—, per dicembre 37.50, per marzo 38.—, per maggio 38.50.

Amburgo 12. Rio ordinario loco 38—39, reale loco 40—42 buono loco 43—44. staz.o

Havre 12. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.25, per magg. 45.25.

Nuova York 12. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 12. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 24. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 13000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 5 85/100, Luglio-Agosto 5 86/100, Agosto-Settembre 5 85/100, Settembre-Ottobre 5 85/100, Ottobre-Novembre 5 86/100, Novembre-Dicembre 5 86/100, Dicembre-Gennaio 5 86/100, Gennaio-Febbraio 6 86/100, Febbraio-Marzo 6 82/100, Marzo-Aprile 6 82/100.

Metalli. *Londra* 12. Stagno Straits: Apert. 142 5/8. Chiusa 141 1/3, Rame Chile Bars good. ord. brands. Apert. pronto 66—, per 3 mesi 66 3/16.

Petrolio. *Anversa* 12. Loco 17.50. calmo

Olio. *Parigi* 12. Ravizzone per mese corr. 50.—, per agosto 50.25, settembre-dicembre 50.75, gennaio-aprile 51.—. calmo

Segala. *Parigi* 12. Mese corrente 15.50, per agosto 15.25, per settembre-ottobre 15.25, settembre-dicembre 15.50. calma

Frumento. *Parigi* 12. Mese corrente 24.75, per agosto 23.60, settembre-ottobre 22.65, settembre-dicembre 22.65. fiacco

Farina. *Parigi* 12. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.35, per agosto 31.05, settembre-ottobre 30.—, settembre-dicembre 29.95. fiacca

Spirito. *Parigi* 12. Per mese corrente 52.—, per agosto 50.—, settembre-dicembre 43.25, gennaio-aprile 40.—. fermo

Zucchero. *Parigi* 12. Greggio 88° uso nuovo 26.—-26.50 fiacco, bianco per mese corr. 29 3/4, per agosto 30—, fiacco, per ottobre-genn. 29 1/8, gennaio-aprile 29.50. Raffinato 65.50 a 66.—.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera del 12 Luglio 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Olimpo	14	Scaricazione
1	Murillo	13	Caricazione
1 a	Sz. Laszlo	12	»
3	Urania	15	Scaricazione
6	Cleopatra	13	Caricazione
9	M. Teresa	14	Scaricazione
12 a			
12 b	Solferino	13	Caricazione
13 a	Solunto	12	»
13 b			
14	Styria	15	Scaricazione
17	Georgia	16	Caricazione
21	Andrassy	16	Scaricazione
22	Szapary	12	Caricazione
24	Manin	14	Scaricazione
Molo I	Dorotea, Ionia	15	»
» I	Bosanka		

Stampato ed edito
dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO».
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del «Piccolo», piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI lavorante bandaio, presso Giuseppe Slamich, Pola. 2044

CERCANSI ragazzi, con paga, per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9663

CERCASI donna media età oppure vedova, senza figli, in qualità cuoca. Indirizzo al Piccolo. 2298

CERCASI macchinista commissioni, brava camicie uomo. Via Riborgo 22, terzo. Pavan. 7864

CERCANSI ragazzetta che accudisca faccende casa tutto giorno, garzona per commissioni bottega, conosca slavo. Via Nuova, fabbrica pasta. 2305

CERCASI ragazzetta o donna, porti dalle quattro-nove bambina fuori. Indirizzo Piccolo. 2072

CERCASI ragazzo per macelleria. Francesco Pellarin, Acquedotto N. 34. 7761

CERCASI facchino-piazzista giovane, bell'aspetto, con buone referenze, paga fissa. Offerte «L. D. 100» al Piccolo. 7746

CERCASI pistore con decreto per affidargli pistoria. Indirizzo Piccolo. 1950

CERCASI mezza lavorante sarta donna. - Acquedotto 21. 7807

CERCO prontamente venditrice dolci con cauzione 200 corone, bella presenza, che parli italiano, tedesco e pratica nel genere. Indirizzo al Piccolo. 2217

CERCASI stiratrice stabile per una giornata per ogni settimana, per stirare biancheria con e senza amido. Rivolgersi presso famiglia al IV piano, piazza Borsa 13, sopra Caffè Francese. 7815

CERCASI prontamente quadrellista. Via S. Servolo N. 2. 7825

CERCANSI prontamente due mezze lavoranti sarte donna e garzona. Indirizzo Piccolo. 2254

CERCASI signorina tedesca per condurre a passeggio due ragazzini, ottime referenze. Indirizzare offerte sub «Giovedì» al Piccolo. 2231

CERCANSI prontamente dieci abili terrazzieri, più dodici manuali che abbiano già lavorato in terrazzo; si pagano bene. Via del Bosco 12, III piano. 7858

CERCASI donna servizio, che sappia cucina tedesca, per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 2293

CERCASI mezzo facchino per magazzino vini, con attestati. Indirizzo Piccolo. 2286

CERCASI prontamente servetta. Via Canova N. 16, II piano. 2235

CERCASI prontamente buona donna servizio per tutta la giornata, cor. 16 mensili; presentarsi dalla 1 alle 3 pom. Indirizzo al Piccolo. 2226

La ditta **Buchler & C.o** compie il triste ufficio di annunziare il decesso del socio aperto

OSCAR BUCHLER

avvenuto oggi dopo lunghe sofferenze a Lassnitzhöhe presso Graz.

Le onoranze funebri avranno luogo Sabato 15 corrente, alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla Stazione della Ferrovia Meridionale direttamente al Camposanto, ove la salma del caro estinto verrà deposta nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 12 Luglio 1905.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Parmeggiani** ringrazia vivamente tutte quelle gentili persone che in varie guise resero omaggio alla memoria della cara estinta

Antonia Parmeggiani

Cervignano, 12 Luglio 1905.

PERSONA attiva, ottime referenze, cauzione o garanzie solide, cercasi quale rappresentante, riscuotitore Trieste-Istria, per novità réclame giornale quotidiano. Guadagno minimo 10 corone al giorno. Scrivere «Réclame» Piccolo. 7814

DITTA commerciale cerca praticante, conoscenza tedesco, italiano. Indirizzo al Piccolo. 1963

PRIMARIA ditta importatrice cerca prontamente o al più tardi pel 15 agosto, corrispondente tedesco che conosca anche un po' l'italiano, con bella calligrafia, abile stenografo e dattilografo. Offerte con referenze e pretese sub «Verlässlich 10» inviare fermo in posta centrale a Trieste. 2303

TENITORE di libri bilancista, che conosca corrispondenza italiana e tedesca, cercasi prontamente. Offerte tedesche sub «Stabiler Posten» al Piccolo. 7821

USINA del gas Gorizia cerca per ufficio signorina conoscente perfettamente italiano, tedesco, scrittura macchina e possibilmente stenografia. Offerte con indicazione pretese alla direzione dell'Usina. 47778

APPRENDISTI età 14 anni, cerca fonderia Lapagna. 2027

ESISTENZA agiata e sicura possono crearsi persone volonterose ed eloquenti occupandosi in qualità d'agenti acquisitori per primaria e vecchia società d'assicurazioni vita. Condizioni vantaggiosissime. Indirizzo al Piccolo. 1643

BONNE tedesca, parli italiano, viene cercata prontamente da famiglia recantesi in villeggiatura. Esigonsi buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 2200

CALZOLAIA abile macchinista e garzona, con paga, cerca prontamente calzoleria Monico, Malcanton 8. 7868

CERCO mezza lavorante sarta donna. Piazza Leonardo da Vinci N. 2, III piano. 7855

IMPORTANTE ditta caffè cerca praticante con conoscenza dell'italiano e tedesco. Scrivere «A. B. 100» al Piccolo. 2264

CERCO domestica per caffè popolare. Indirizzo al Piccolo. 2212

CAMPAGNA coltivata, con bella abitazione, altri locali, darebbesi senza affitto a provetto campagnolo verso manutenzione. Indirizzo Piccolo. 2277

FACCHINO pratico lavori magazzino, che sappia bene guidare cavalli, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2276

CERCO domestica giovane. Via Chiozza 18, III piano, porta 11; presentarsi dalle 12 alle 2. 7836

RAGAZZA apprendista, giovane facchino di 16 anni, cercansi. Tipografia Levi, via Nuova 6. 7833

RAGAZZO dai 14-15 anni, di buoni costumi, cercasi per praticante di negozio con paga. Indirizzo Piccolo. 2238

GIOVANE comptoirista con bella calligrafia, tedesco, cerca posto in qualche cancelleria o scrittoio. Offerte inviare sub «H. K.» fermo in posta centrale. 7809

PERSONA praticissima ramo vita, infortuni, organizzazione, desidera riprendere attività presso primaria compagnia. Scrivere «A. R.» al Piccolo. 2228

GIOVANE avente lunga pratica presso Banca, cerca posto quale impiegato qui o fuori Trieste, ottime referenze. Gentili offerte «Banca 1000» Piccolo. 7828

OFFRESI cuoca capace, anche per fuori. Indirizzo Piccolo. 2280

100 corone premio riceverà mediatore occupando persona coltissima, già dirigente impresa industriale; tecnico pratico-teorico disegno, calcolo, tedesco. Offerte «Premio» Piccolo. 7866

GIOVANE contabile perfetto corrispondente italiano, tedesco, dattilografo, con nozioni francese, desidera migliorare posizione, miti pretese. Scrivere «Diligente 30» Piccolo. 2134

MACCHINISTA cerca posto nel suo ramo, oppure Bureau. Parla e scrive tedesco, italiano e inglese. Indirizzo Piccolo. 2008

CONTABILE perfetto tenitura semplice, doppia, americana, bilancista, conoscenza italiano, tedesco, dattilografo, offresi. - Offerte sub «Commercio» al Piccolo. 7655

GIOVANE corrispondente italiano, conoscenza tedesco, francese, contabilità, cerca occupazione. Offerte «Corrispondenza» Piccolo. 7737

70 corone ricompensa procurando posto duraturo a persona profonda commercio. Offerte sub «Ricompensa» al Piccolo. 7829

PERSONA di fiducia, versatissima affari giudiziali ecc., offresi dalle 4 alle 7 pom. ad amministratori stabili, rispettivamente ditte commerciali, mensile cor. 40; sub «Coscienzioso» Piccolo. 2261

GIOVANE onesto, intelligente, desidererebbe cambiare posizione: adatterebbesi pure come fattorino, miti pretese. Offerte sub «Onestà» Piccolo. 9662

CERCO famiglia per stirare, rammendare biancheria, pulire stanze, anche tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 2232

ISTRUZIONE

CERCASI maestro zittera, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 1952

ALLIEVA assolta con distinzione la settima tedesca, prepara bambini scuole normali tedesco-italiane. Indirizzo Piccolo. 2256

MANDOLINO, chitarra apprendonsi tre mesi, lezioni anche in campagna. Offerte «Trieste» Piccolo. 2262

STUDENTE VII classe Reali tedesche preparerebbe esami riparazione. Scrivere sub «Zuverlässig» al Piccolo. 2243

STUDENTE VI ginnasio italiano offresi ripetizioni; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 2259

STUDENTE assolto studi scuola tecnica prepara ragazzi esami riparazione, ammissione. Indirizzo Piccolo. 2216

DURANTE ferie autunnali professore preparerebbe aspiranti Accademia di Fiume, esame volontariato, matematica e geometria descrittiva. Indirizzo Piccolo. 47808

CORRIPETIZIONI scolastiche, esclusivamente separate, proprio, altrui domicilio, lingue tedesca, italiana, corrispondenza, tenitura libri. Cernè, Cassa risparmio, 2. 2268

AFFITTANZE

CERCO stanza ammobiliata, con costo, pressi Posta centrale. Offerte sub «Cleanlines» Piccolo. 7856

DISTINTA signora con bambina due anni cerca prontamente stanza ammobiliata, centro, eventualmente costo. Offerte «Distinta» Piccolo. 2306

IMPIEGATA cerca stanza vuota, costo, vicinanze Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 2246

SIGNORA occupata giornata cerca primo agosto stanzino ammobiliato, centro; spenderebbe fior. 6. Offerte «Stiratrice» al Piccolo. 2297

CERCO stanza ammobiliata, pulita, con costo, ingresso libero, vicinanze piazza Giuseppina, via S. Lucia, Lazzaretto. Offerte «Vienna» Piccolo. 7824

CERCASI stanza elegantemente ammobiliata, casa pulita, posizione vicino piazza Grande. Offerte sub «Quieto» Piccolo. 2251

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero (anche costo), vicino Campo Marzio. Offerte sub «Ingegnere» Piccolo. 2221

CERCASI grande magazzino uso lavoratorio, possibilmente con cortile. Offerte indicando prezzo, posizione e grandezza sub «Magazzino 33» al Piccolo. 7826

CERCANSI villino e magazzino o quartiere e magazzino. Indirizzo al Piccolo. 2266

CERCASI stanza grande vuota, primo piano, centro, per 24 agosto. Offerte sub «Sala» al Piccolo. 2244

DUE calzolai cercano camera chiara per lavorare e dormire. Offerte «Calzolai» Piccolo. 7806

DUE distinte pensionate cercano due stanze vuote, comodo cucina. Offerte «Tranquille» Piccolo. 2300

GIOVANOTTO cerca stanzetta ammobiliata, con costo. Offerte sub «Giovanotto» al Piccolo. 7843

CERCASI prontamente in affitto casa con campagna. Offerte sub «Campagna» al Piccolo. 2227

CERCASI stanza vuota, comodo cucina, per madre, figlio, pressi Pescheria, Nicolò, Stadion. Offerte «Stanza» Piccolo. 7805

AFFITTANSI due camere bene ammobiliate, una disobbligata sulle scale e una interna. Via Valdirivo 21, I piano. 7813

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, due letti. Farneto 17, porta 7. 7837

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo costo. Via Nuova 20, I. 7849

AFFITTASI vicino Stazione, stanza grande, bene ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 2291

AFFITTANSI due quartieri tre camere, camerino, cucina fior. 300 tutto compreso; vista stupenda. Rivolgersi via Alessandro Volta 2, portinaio. 7854

AFFITTASI camerino vuoto, via Nuova. Indirizzo al Piccolo. 2310

AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro camere, camerino, cucina, cantina, eventualmente giardino. Via Piccardi 14, rivolgersi portinaio. 2252

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, presso famiglia ungherese. Via Commerciale 32, II, 9. 7733

AFFITTANSI quartieri, villini, botteghe, magazzini. Per schiarimenti rivolgersi dal mediatore d'affittanze Emilio Ottoni, via Campanile 3. 1836

AFFITTANSI in campagna diversi quartieri, posizione amenissima. Rivolgersi Montecucco 9. 2016

AFFITTANSI via Chiozza 75, secondo, destra, tre stanze, camerino, cucina, fior. 320, accessori. Rivolgersi Farneto 70, 3 pomeridiane. 1869

AFFITTANSI quartieri camera, camerino, cucina. Via Piccardi 14 rivolgersi dal portinaio. 2252

AFFITTASI a donna civile, presso coniugi soli, camerino chiaro, vuoto. Indirizzo al Piccolo. 1684

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate, alla riva del mare, Strugnano. Rivolgersi Pietro Ruzzier, Strugnano. 1999

AFFITTASI quartierino ricambio servizi. - Indirizzo al Piccolo. 2090

AFFITTANSI prontamente in campagna due stanze, cucina, con orto; 24 agosto cinque stanze, cucina, con orto. Indirizzo Piccolo. 2153

AFFITTASI cameretta ammobiliata, prezzo modico. Via Nuova 5, III. 2133

AFFITTANSI quartieri in casa signorile via Alessandro Volta 12, vista Giardino pubblico. Mezzanino quattro stanze subito a disposizione cor. 1000, quarto piano cor. 870. 7582

AFFITTANSI due stanze, cucina e terrazza. Indirizzo al Piccolo. 1681

AFFITTANSI agosto, bellissimi piccoli, grandi quartieri, prezzi mitissimi. Via Petronio 9. 7850

AFFITTASI quartiere tre camere, cucina, soffitta, via S. Michele 43, III piano. Rivolgersi via S. Giovanni 16, I piano. 7851

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, costo buono. Carradori 16, I, destra. 7832

AFFITTASI Crociferi 4, vicino Liceo, quartiere cinque stanze, fior. 370 tutto compreso. 7830

AFFITTANSI una, due camere grandi, ammobiliate, ingresso libero; rimpetto piazza Ponterosso, cor. 20 mensili. Rivolgersi negozio Russo, Beccherie 42. 7816

AFFITTASI camera vuota. S. Nicolò N. 34, II piano. 2265

AFFITTASI prontamente quartiere due camere, cucina, poggiuolo strada, Molino a vento 21, II, cor. 30 mensili compreso tassa pigione. Rivolgersi portinaia. 2222

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Piazza S. Giovanni 6, II, porta 16. 7817

AFFITTASI stanza ammobiliata, signora sola. Barriera 19, I piano. 2210

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata, ingresso libero. Maria Maggiore 1, III. 2273

AFFITTANSI in campagna camera, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 2209

AFFITTASI stanza ammobiliata con uno o due letti, volendo costo. Via Michelangelo 11, II. 2220

CENTRO affittasi stanza vuota, 24 agosto; altra vuota, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 2282

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Vienna 17, IV. 7863

STANZE ammobiliate a nuovo, posizione centrica, affittansi. Informazioni: Valdirivo 27, pianoterra. 7860

VIA Vittorino da Feltre 7, vicino stazione tramway Conti, affittansi tre bellissimi quartieri due, tre stanze. Pigione modica. 7853

VILLEGGIATURA Matteria, presso Erpelle, due stanze ammobiliate, cucina, bel corridoio, giardino, prato ombroso per giocare bambini, splendida posizione. - Decleva. 2308

SUBAFFITTASI stalla per cinque o sei cavalli. Torricelli 14. 2213

VILLEGGIATURA affittasi villa quattro stanze, cucina, vicinanza Aidussina. Indirizzo Piccolo. 2214

ELEGANTISSIMA stanza affittasi, costo ottimo. Via Lavatoio 1, I, sinistra. 7865

BELLISSIMA stanza da affittare, vista al mare. Via Machiavelli 1, I. 2288

CAMERA ammobiliata, pulita, affittasi. Via Pietà 4, pianoterra, sinistra. 7721

ELEGANTI quartieri composti di due stanze, camerino e cucina per fior. 270, tutto compreso. Via Giuseppe Gatteri 44. 7571

QUARTIERI due camere, camerino, cucina, affittansi per agosto fior. 250. Via Tiziano 2. 7601

QUARTIERI due camere, camerino, cucina, fior. 250, compreso tassa, gas, acqua Via Conti 24. 7603

CAUSA partenza affittansi per 24 agosto, quattro camere, camerino, cucina, soffitta, cantina, con gas, acqua, prezzo corone 740 tutto compreso. Indirizzo al Piccolo. 2150

RONCHI affittansi camere ammobiliate arredate a nuovo, corte spaziosa, orto, acqua eccellente. Indirizzo al Piccolo. 2165

BAGNO spiaggia San Marco, Cittanova, offre stanze, vitto, modico prezzo. Rivolgersi Luigi Parentin. 2043

CORMONS: Affittansi prontamente quattro stanze ammobiliate, cucina, uso giardino, acqua, posizione amena, vicino stazione. Scrivere Falzari, Cormons. 1703

BORST, villa Professor, affittansi prontamente per villeggiatura stanze ammobiliate, aria marina. 1841

DUE quartieri di tre camere, cucina, per 1. e 24 agosto, affittansi Gretta. Rivolgersi Tor S. Piero 2. 7645

CAMPAGNA Zobernig, Cologna 38, affittasi quartiere per stagione come annualmente. 7641

SUBAFFITTASI per agosto elegante quartiere tre stanze, camerino, cucina, via Acquedotto 72, II piano, cor. 900 compreso accessori ed acqua. Rivolgersi via Valdirivo 22, I piano. 7757

SUBAFFITTASI per agosto elegante quartiere 5 stanze, due camerini, cucina, terrazzo, ripostiglio. Indirizzo Piccolo. 112

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, cantina; via Miramar 47, affittasi corone 640. 1982

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, affittasi agosto. Via Olmo 7. Rivolgersi portinaio. 1968

QUARTIERI quattro camere, camerino, cucina, affittansi per agosto per fior. 450. Via Acquedotto 95, casa nuova, comfort moderno. 7604

QUARTIERI tre camere, cucina fior. 260, e due camere, cucina fior. 220 compreso accessori, appigionansi Gatteri 34. 7506

QUARTIERI, magazzini, botteghe affittansi. Indicazioni gratuite. Via Valdirivo 27, pianoterra. 7860

SUBAFFITTASI quartiere pressi Tergesteo, sei stanze, camerino, bagno, fior. 900. Informazioni: Valdirivo 27, pianoterra. 7860

CENTRO affittasi camerino, soltanto letto, fior. 4 mensili. Indirizzo Piccolo. 2258

MAGAZZINI grandi e piccoli affittansi. Via Giulia 23. 7831

DA affittare Santa Croce, due stanze ammobiliate, presso Giovanni Cossutta Numero 6. 7811

CAUSA partenza affittasi per fine questo mese, quartiere signorile riva Grumula, quattro camere, vista mare, camera chiarissima interna, cameretta servitù, camerino bagno, dispensa, cucina, terrazzetta, soffitta, introduzione generale gas in quartiere e calefazione, cor. 1700, più accessori. Informazioni presso agenzia Zannutel, prima autorizzata dalle competenti autorità, propria cancelleria via S. Spiridione N. 7, telefono 1047. 7846

QUARTIERE quattro camere, camerino da bagno, cucina, legnaia, appigionasi per fior. 430. Acquedotto 93. 2270

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina, legnaia, appigionansi per fior. 325, compresi accessori, prontamente o per agosto. Acquedotto 91. 2270

MAGAZZINETTO in cortile affittasi per deposito. Indirizzo Piccolo. 2211

PRONTAMENTE affittasi camera ammobiliata, molto ariosa, sul davanti, con due letti, anche comodo di cucina o senza, casa quieta. Via del Bosco 12, porta 7, presso Luigia. 7857

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCANSI vini guasti. Fabbrica aceto via Moro 11. 7762

CARRADORI, se avete calcinacci di facciate o d'interno netti, io compero circa 200 zaie, anche da una in poi. Via del Bosco 12, presso terrazziere. 7858

ACQUISTEREBBESI oppure si prenderebbe a consegna piccolo negozio articolo adatto per signora sola. Offerte dettagliate «Commercio» al Piccolo. 2233

CERCASI pianino usato, prezzo mite. Offerte con prezzo «Pianino» Piccolo. 2263

BICICLETTA da signora, cercasi. Offerte sub «Bicicletta» al Piccolo. 2269

SIGNORI imprenditori che gettano il calcinaccio vecchio di facciate o interno, io compero circa 200 zaie, anche da una in poi. Via del Bosco 12, presso terrazziere. 7857

CERCASI pianino a nolo o a rate. Offerte «Musica» Piccolo. 2274

DA vendere stupendo letto, sgabello, susta, escluso rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2857

DA vendere una macchina nuova da cucire, con ricamo «Pfaff». Indirizzo Piccolo. 2245

DA vendere mobili di osteria. Trattoria al Pavone, Capodistria. 7812

VENDONSI seggiolone bambù, armadio, comodina, riposè, quadri. Indirizzo Piccolo. 2263

VENDONSI caratelli. Via Rossetti 28, II, porta 12. 2242

VENDONSI mobili e vasca bagno, con scaldatoio a legna. Via Navali 4, porta 6. 2239

VENDONSI oggetti usati, motivo partenza. Via Lavoratori, casa seconda, porta settima. 2215

VENDONSI due motociclette Puch con carrozzella, una ad un cilindro 3 1/2 HP, ed una a due cilindri 4 1/2 HP. Rivolgersi al Buffet automatico. 2173

VENDESI una partita pelli diverse di jaguaro, foche, puma, coperte da letto, vigogna e guanacco, pelli gatto selvatico ecc., a prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2143

VENDONSI quadrelli cemento 25 per 25, cor. 1.60 al metro quadrato. Via Carpison N. 10. 7613

VENDONSI fondi città circa 180 tese. Indirizzo al Piccolo 2271

VENDESI piccolo fondo Roiano, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 2240

VENDONSI splendido, finissimo sofà, sei poltrone seta rosa e peluche. Indirizzo al Piccolo. 1681

VENDONSI causa partenza, piano mezza coda, regolatore. Farneto 9, III, destra. 2224

VENDESI carro quattro ruote, uso campagna, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2253

VENDESI pasticceria con lavoratorio forno, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 2275

VENDESI vestito uomo, corporatura regolare, nuovissimo, prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 2281

VENDONSI buon prezzo due cagne razza irlandese, da pastore. - Rivolgersi alla nuova stazione ferroviaria di Rozzol. 7841

VENDONSI letto, susta, materasso crine, fior. 12; canapè 6; tavolino 4. Ferriera 16, I, porta 10. 2311

VENDONSI a prezzi bassissimi, dovendo sgombrare, alcune stanze pranzo, splendidi divani in tappeti e peluche da fior. 26. Mobili lucidi e da cucina. Via Chiozza 7, primo. Esposizione. 7869

VENDONSI stanze complete, divani, attaccapanni, scrittoi, tavoli, sedie, mobili lucidi, prezzi vantaggiosissimi. 5 anni garanzia. Acquedotto 3. 7869

VENDESI Matteria, presso Erpelle, una splendida villa, quattro stanze, cucina, cantina, bellissimo giardino, grande prato, splendida posizione, prezzo basso. Vedova Zimmer. 2309

VENDONSI scansie, tavolo lungo, adatto per negozio manifatture, metà prezzo di costo. Indirizzo Piccolo. 2294

VENDESI latteria con buffet. Scrivere sub «Latteria» al Piccolo. 2289

VENDONSI due letti moderni nuovi per fior. 22, chiffonnier 11, lavamano di ferro da due persone 8. Manzoni 2, porta 14. 7844

VENDESI latteria centrica posizione sicuro guadagno cor. 3000 annue. Petronio, Caffè Goldoni. 7839

VENDESI centro, buonissima osteria, grande consumo vino, birra. Petronio, Caffè Goldoni. 7839

VENDONSI due lettiere con suste. Piazza Borsa 7, quarto. 7840

VENDESI bellissimo attaccapanni con armadietto, specchio molato fior. 35. Via Sette Fontane 855, lavoratorio. 7845

ARMONICA due file, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2249

CASETTA nuova, camera, cucina, camerino, cantina, piccolo giardino, vendesi causa trasferimento. Indirizzo al Piccolo. 2236

PARTENZA vendonsi letto completo nuovo, divanetto, letto pieghevole, piano. - Indirizzo Piccolo. 2312

DIVANO con galleria vendesi fior. 20. Via Cassa risparmio 10. 7838

FAVOREVOLE occasione: causa ripartizione eredità vendesi stabile saldo corone 104.000, rendita netta 8½%. Altro saldo cor. 50.000, rendita netta 11%. Fondi per costruzione villini in Rozzol cor. 30 la tesa, nonchè splendidi villini con estesa campagna. Informazioni: Valdirivo 27, pianoterra. 7859

SERVOLA vendonsi casa e casetta nuove, campagna, giardinetto, pozzo, tese 584, fior. 6500. Kraschna, macchinista, Calusa 418. 2218

STANZA matrimoniale splendida vendesi per mancato matrimonio. Indirizzo al Piccolo. 2283

MACCHINA cucire buonissima, ottimo stato, vendesi prezzo mite. Farneto 10, III. 2234

CAUSA trasloco vendonsi stufa, poltrone, altri oggetti. S. Giacomo (Corso) 7, primo. 7842

OCCASIONE: splendida macchina cucire, vera Singer, per ricamo, con cassettini, ultimo modello, poco adoperata, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza otto, primo, porta otto. 2272

OCCASIONE: splendida stanza letto completa, vera noce, lavorata Trieste, modello recente, secession, ricchi intagli, marmi scelta, falegname coscienzioso, garantita anni cinque, visitare per credre. Foscolo trenta, falegname. 2272

OCCASIONE: splendido sparherd, fabbricato Trieste, motivo trasloco. Chiozza otto, primo, porta otto. 2272

CASSE di diverse dimensioni vendonsi. - Via Giulia 23. 7831

CAUSA partenza vendo bicicletta «Waffenrad» cor. 50. Valdirivo 27, portinaio. 2263

SPARHERD e lampada da appendere, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2304

ANELLO con brillante fiorini 200, altro 100 vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 2296

MOTOCICLETTA con carrozzella 3¾ HP., ultimo modello. Indirizzo al Piccolo. 2301

BICICLETTA ottimo stato vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2287

CORNO da caccia, tromba e cornetta, vendonsi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2295

CAUSA partenza vendonsi bagno zinco e cassaforte sistema moderno. Esclusi rivenditori. S. Martiri 9, primo. 1838

TRICICLO con cassone da vendere, buon prezzo. Romagna 22 2284

CAUSA scioglimento di famiglia, vendonsi, da oggi in poi, dalle 9-12 mer. e dalle 4-7 pom., i mobili di quattro stanze e cucina, come pure mobilio da salotto e guardaroba da signora. Via Belvedere N. 22, III piano, sinistra. 7764

VENDEREBBESI stabile signorile nella miglior posizione di Trieste, con buonissima rendita. Indirizzo Piccolo. 2241

CANE ferma bravissimo, 5 anni, apportatore appassionato, pelo liscio, vendesi causa malattia proprietario. - Rivolgersi Langhammer, Prosecco. 7810

PIANOFORTE viennese corto, ottimo stato, vendesi prontamente occasione. Indirizzo Piccolo. 1969

RARISSIMA occasione: falegname vende diverse stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 7793

CAUSA immediata partenza vendesi avviatissimo deposito vini, prezzo occasione. Piacentini e Rosa, Caffè Moncenisio. 2071

SI vende botteghino bene avviato, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2034

CAUSA partenza vendesi camera letto ed altro. Indirizzo al Piccolo. 2109

TENNIS vendonsi due racchette. Indirizzo Piccolo. 2144

PARIGLIA cavalli anche singoli, giovani, garantiti senza difetti, per qualunque uso, vendonsi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 2278

VENDO a prezzo mite canapè con quattro poltrone, nonchè lampada appendere. - Indirizzo Piccolo. 2292

OCCASIONE unica! Panorama completo, perfettissimo, movimento esterno, con 320 finissime vedute, vendesi prezzo bassissimo. Visibile montato. Tommaso Grossi 4, III, destra. 2208

BICICLETTA bassa, accessori, perfettissima, vendesi fior. 45. Barbiere, Giulia 29. 7818

BICICLETTA americana «Trybune», ottima, scorrevolissima, vendesi causa immediata partenza, prezzo basso da convenirsi. Via Alessandro Volta 14, porta 12. 2237

BELLISSIMO fondo città vendesi, fior. 25 la tesa quadrata, occasione. Indirizzo Piccolo. 2219

UNICA occasione: vendo 24 dischi nuovissimi per grammofono. Indirizzo Piccolo. 2223

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

FUGGITO pappagallo cenere, coda rossa, generosa mancia portandolo via Toro 16. 7820

SIGNORE che scambiò cappello paglia marcato 175-41, pregato ritirarlo Fontanone 5, pianoterra. 7834

FU smarrito medaglia con dedica, via Farneto, Boschetto, Ospitale; trattandosi cara memoria generosa mancia portandola via Farneto N. 27, III, Rossetti. 2248

FUGGITA canarina gialla, macchia nera in testa. Rinvenitore portare piazza Ponterosso 7, IV, generosa mancia. 7867

DIVERSI

BRUNO. Grazie mio bene adorato. Provai grandissimo conforto. Caro, unico ideale, vivo per amarti. Accetta i più fervidi saluti. 2307

VENTAGLIO. Non farmi soffrire, rispondi almeno, te ne prego. Se collettivo tuo, perchè non mi scrivi? Altrimenti perchè porti quel....! 9661

EUGENIO. Auguri e felicitazioni per il vostro onomastico inviavi C. 7848

MONFALCONE. Se posso sperare scrivetemi fermo posta centrale Trieste sotto mie iniziali. 7827

MYDEAR. Sono disperato perchè mi mancano tue nuove; non mi posso spiegare tuo silenzio; non hai letto giornale del 6? hai dimenticato tua promessa, o che causa t'impedisce di scrivermi? Aspetto giorno per giorno invano, divengo pazzo in seguito a questa crudeltà. Ti scongiuro di scrivermi subito, questa ansia, questa incertezza m'uccidono. Ti prego subito almeno due righe. Tuo per sempre John. 7822

SIGNORINA di buona famiglia, onesta, brava, con piccola dote, orfana, da poco maggiorenne, desidera contrarre matrimonio con signore serio, di buone qualità, buon carattere e sicura posizione. Lettere inviare Grado posta restante sub «Ehrlich».

IDEALE! Se inserzione 2048 di martedì sua, nulla ricevetti, sebbene tanto attenda. Goriziano. 2253

E. B. Finestra solita. Vi auguro ogni bene per il vostro onomastico. Lucci. 2260

35. Soffro immensamente lontananza, causa inesorabile destino. Sarebbe possibile riconciliazione? 2225

PENSIONATO militare cor. 32 mensili, buon carattere, con decreto appalto, contrarrebbe matrimonio con onesta vedova oppure ragazza quarantenne indipendente, con piccolo mobilio e qualche risparmio, servirebbe per aprire appalto. Serie offerte firmate fermo posta Tergesteo sub «Appalto» verso scontrino. 7808

G. Voglio immaginare che sia stato Lei a inserire quelle parole, e gioire intensamente di questa illusione. Alma. 2230

RICKE. Malincuore dovetti sconsigliare, preferibile uno degli altri due, giorni citati impossibilitato. Domenica due volte non notasti presenza? Or più che mai. 2290

DISPONIBILI corone 45.000 per prima intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 2279

PRESTITI a persone solventi, intavolazioni primo, secondo, terzo luogo, città, territorio, procura agenzia Acquedotto 31, primo piano. 7823

CERCANSI 200 corone con garanzia sufficente, restituibili entro un anno, con interessi. Offerte sub «Garanzia» al Piccolo. 2250

AVVIATA agenzia concessionata cerca associato, preferibilmente tedesco, con adeguato capitale. Offerte «Tedesco» Piccolo. 2302

CORONE 30.000 disponibili per prima intavolazione al 4½%. Offerte «Carlo» al Piccolo; esclusi mediatori. 1983

ASSICURAZIONI contro perdite derivanti da ogni estrazione, rimborso di qualsiasi biglietto, presso Banca cambio valute Giuseppe Bolaffio. 1123

RICAMATRICE eseguisce monogrammi corredi, nonchè a colori seta. Montecchi 15, porta 12, Eugenia Sartori nata Tolloy. 7819

RATE finissimi vestiti uomo elegantemente confezionati sopra misura, possono avere onestissime persone. Indirizzo Piccolo. 2299

SEDIE a nolo cerca società per domenica. Offerte «Sedie» Piccolo. 7861

STRALCIO Cavana 12, sottane seta cor. 12, sottane satin nere cor. 2.40, camicie signora, qualità fina, cor. 3, mutande ricami alti cor. 2.50. 7870

SACCHETTI uomo per scrittoio, magazzino, negozio cor. 3.50; maglie rete centesimi 38, mutande tela 1.20. Jess, Barriera 15. 7870

VOLATE in libreria! Comperate segreto allegria: commedia «Parere del Medico», 80 centesimi. 7862

LIBRI SCOLASTICI usati ed altri compera-vende la libreria antiquaria Corso 31. 7852

BURRO delle Alpi a fior. 1.08, da the 1.20. Deposito Chiozza 33. 2170

GUADAGNO lucroso possono procurarsi persone smerciando articolo novità. Offerte sub «Nebenverdienst» Piccolo. 2124

PER fine di stagione nel negozio articoli di moda di Giusto Scrosoppi, Corso 41, vendonsi tutte le merci col 50% di ribasso. 2000

PIANINI, pianoforti di primarie fabbriche nazionali ed estere, per cassa, rate e nolo offre a prezzo mitissimo il premiato stabilimento «Germania», Cavana 13. Assumonsi riparazioni, accordature. 7847

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. Wohl, Trieste, piazza Borsa 3. 9622

ARTICOLI igienici veri francesi e americani, soltanto qualità garantite, dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10, 16; spedizione ovunque. M. Gal, Trieste, Corso 4. 2149

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 15 luglio alle ore 9½ ant.

Camera da pranzo opaca (nuova) cioè: tavolo d'allungare, 6 sedie in pelle pressata, buffet (credenza) con marmo nero, divano con galleria, trumeau con marmo e grande specchio, modiglioni con cortine, chiffonnier a due porte, lavamano con marmo nero e specchio, sgabelli con marmo nero, tavolino da lavoro, libreria a due porte. Vendita a mano libera (senza incanto) Pianino (guasto).